

LOGICA ALGEBRA GEOMETRIA



TEORIA DELLE RELAZIONI

29/09

$$\text{TEORIA DEGLI INSIEMI} \rightarrow X = \{x : x \neq x\}$$

PARADOSSO DI RUSSEL



TEORIA NON INGENUA DEGLI INSIEMI:

X classe (oggetto di elementi)

$x \in X$ APPARTIENE ALL'INSIEME

$x \notin X$ NON APPARTIENE NELL'INSIEME

\emptyset NON CI SONO ELEMENTI $\emptyset = \{x : x \neq x\}$ (IN MAXIMA FORMA)

COSA' L'UGUAGLIANZA?

$X \neq \emptyset$

è anche
una relazione
detta anche
relazione vuota

TRA CHE LA CLASSE
DEGLI ELEMENTI DI X

INSIEME VUOTO

PARADOSSO DI CANTOR

ESISTE L'INSIEME DI TUTTI
GLI INSIEMI

SE PANTO DALL'IPOTESI
CHE ESISTE DAVVINTO
CHE NON ESISTE
VICERVERSA SE PANTO
DALL'IPOTESI CHE NON ESISTE

$$X = \{1, 2, 3, 4\}$$

$$Y = \{a, b, c, d\}$$

d			.	.
c			.	.
b	.	.		.
a	1	2	3	4

$$X \times Y = \{(x, y) ; x \in X \text{ e } y \in Y\}$$

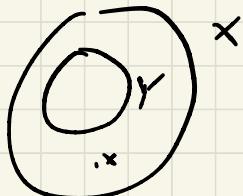
DONDO UNA PROPRIETÀ NON È VERA CHE SI HA UN INSERIMENTO

$$X = \{x : x \notin x\}$$

PRINCIPIO DOPPIO INCLUSONE INCLUSIVITÀ

$$X = Y \Leftrightarrow X \subseteq Y \wedge Y \subseteq X$$

GRUPO DI VENNI



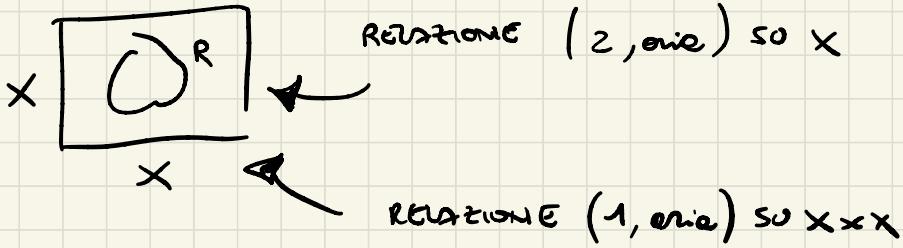
$X^2: X \times X = \{(x, y) : x, y \in X\}$ $X \times Y \neq Y \times X$

RELAZIONE UNIARIA SU X (Relazione (1, una) su X)

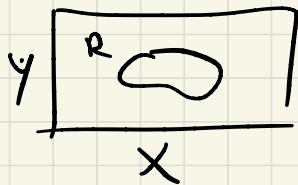


SI PUÒ CHIAMARE ANCHE PROPRIETÀ

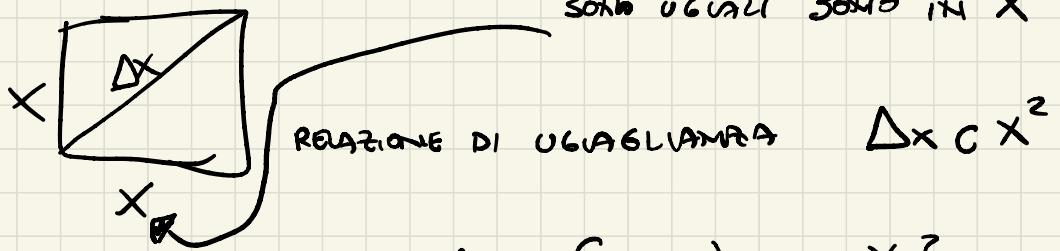
UNA PROPIETÀ DI X è un sottoinsieme di X



Fatto un sottoinsieme in $R \rightarrow (x, y) \in R$



UGUAGLIANZA È UNA PARTICOLARE RELAZIONE

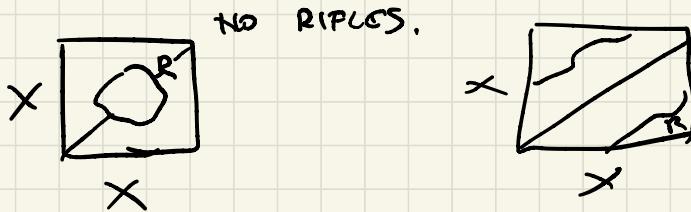


$$\Delta x = \{(x, x) : x \in X\}$$

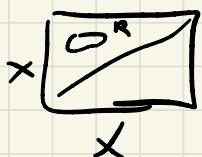
\rightarrow riflessiva

$$R^{-1} = \{(y, x) : (x, y) \in R\}$$

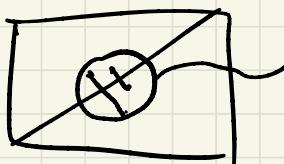
R È RIPLESSIVA solo se $\Delta(x) \subseteq R$



R È ANTI RIFLESSIVA solo se $\Delta(x) \cap R = \emptyset$



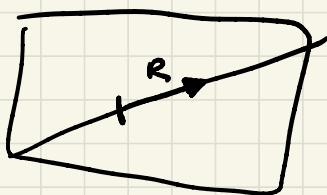
$$R \text{ È SIMMETRICA} \quad R^{-1} = R$$



LE DUE PARTI SPOSTATE SONO UGALI

R È ANTI SIMMETRICA

$$R \cap R^{-1} \subseteq \Delta(x)$$



R È TRANSITIVA

$$(x, y) \in R \wedge (y, z) \in R \Rightarrow (x, z) \in R$$

R È UN EQUIVALENZA SE E SOLO SE È
REFLEXIVA, SIMMETRICA E TRANSITIVA

REFLEXIVA
SIMMETRICA
E TRANSITIVA

$$\Leftrightarrow \Delta(x)$$

30/04

ORDINE TOTALE

$$R \cup R^{-1} = \Delta(x)$$

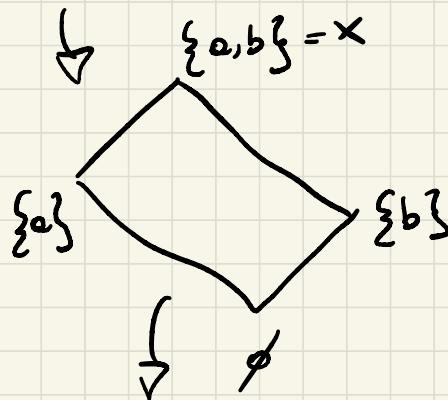
$$X = \{a, b\}$$

$$x = y$$

$$x R y$$

$$y R x \quad ((x, y) \in R^{-1})$$

$$\underline{P}(x) = \{\emptyset, \{a\}, \{b\}, \{a, b\}\}$$

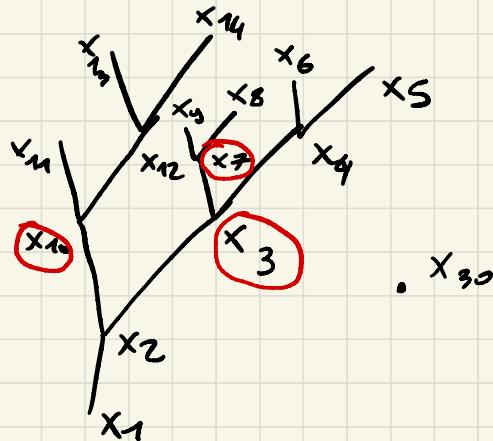


$$(P(x), \subseteq)$$

è un insieme
ordinato
(non totalmente)
POSET

DIAGRAMMA
DI ASS

ORDINE CARGO



IL POSET NON È TOTALMENTE ORDINATO POICHÉ ESISTONO ELEMENTI NON CONFRONTABILI

• SIA $y \in X$ $h \in X$ è un maggiorante per y in X se:

$\forall x \in Y, x \leq h$

• SIA $y \in X$ l è un minorante di y in X se:

$\forall x \in Y, l \leq x$

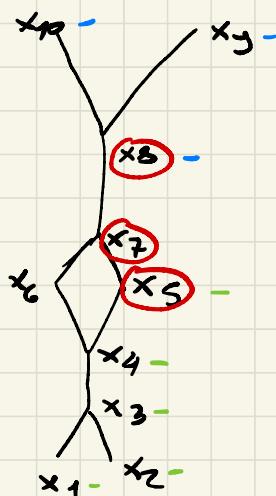
$Y = \{x_2, x_3\} \rightarrow x_8$ maggiorante per Y

x_9	"	"	"
x_7	"	"	"

\rightarrow x_3 min " "

x_2 min " "

x_1 min " "



$Y = \{x_5, x_7, x_8\}$

DET. MAGG. E MINOR. DI Y

MINORANTI DI Y SU X : x_5, x_4, x_3, x_2, x_1
MAGGIORANTI DI Y SU X : x_8, x_9, x_{10}

DOMANDA: CHI È IL PIÙ PICCOLO DEI MAGGIORANTI?

x_8

DOMANDA: CHI È IL PIÙ GRANDE DEI MAGGIORANTI?

x_5

DOMANDA: IL PIÙ PICCOLO DEI MAGGIORANTI È IL PIÙ GRANDE DEI MINORANTI? ESISTONO SEMPRE?

RISPOSTA: In generale no, ma se esistono sono unici.

Il più piccolo dei maggioranti si dice estremo superiore di Y in X e lo si denota con $\sup_x Y$, analogamente il

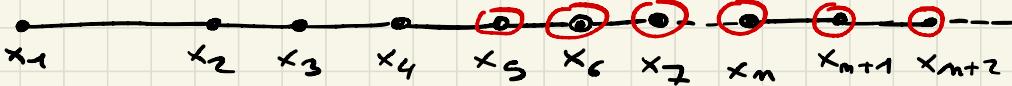
più grande dei minoranti si dice estremo inferiore di Y in X e lo si denota con $\inf_x Y$.

Se $\sup_x Y$ esiste e $\sup_x Y \in Y$ esso si dice massimo di Y in X

Se $\inf_x Y$ esiste e $\inf_x Y \in Y$ esso si dice minimo di Y in X

ESEMPIO N°1

↓ TUTTO ESTATE ORDINATO
SI POSSONO METTERE IN CATENA



$$Y = \{x_5, x_6, x_7, \dots, x_m, x_{m+1}, x_{m+2}, \dots\}$$

MAGGIORANTI DI Y in X ? \emptyset

MINORANTI DI Y in X ? x_5, x_4, x_3, x_2, x_1

$\inf_x Y$? x_5

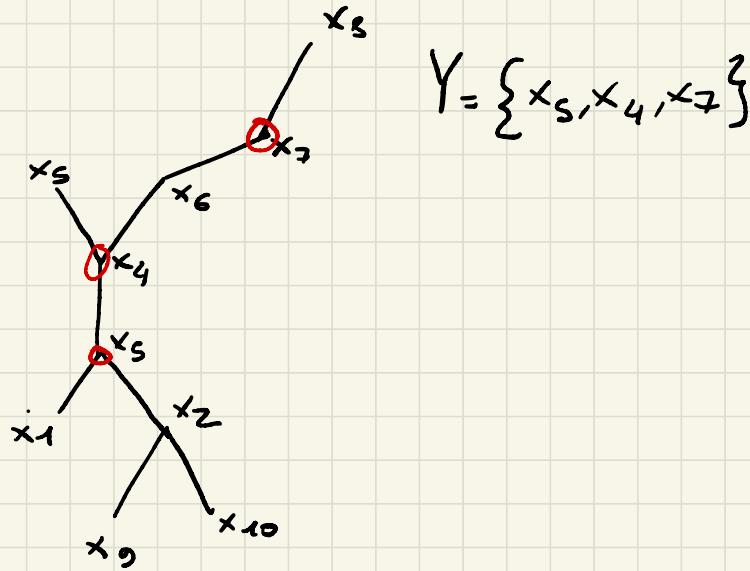
$\sup_x Y$? NON ESISTE

$\min Y ? x_5$

$\max Y ? \text{NON ESISTE}$

x

ESERCIZIO N°2



MAGGIORANTI DI Y in X ? x_8, x_7

MINORANTI DI Y in X ? $x_1, x_2, x_3, x_{10}, x_5$

$\inf Y ? x_5$

$\sup Y ? x_7$

$\min Y ? x_5$

$\max Y ? x_7$

x

DEFINIZIONE

$x \in X$ si dice elemento massimale per X , se da $y \geq x$

segue $x = y$ $\forall y \in X$

$x \in X$ si dice elemento minimale per X , se da $y \leq x$

segue $y = x$ $\forall y \in X$

ELEMENTI MASSIMALI SONO QUEGLI ELEMENTI DOVE SOPRA DIESSI
NON C'È NULLA, VICEVERSA PER I MINIMALI

Un elemento minimale c'è anche minimo? In generale no

Se l'elemento minimale c'è 1 allora c'è anche l'elemento minimo?

OGNI ELEMENTO MINIMO È ANCHE MINIMALE

ESERCIZIO PER CASO

DONDI MASSIMO È ANCHE MASSIMALE

SE L'ELEMENTO MASSIMALE È UNICO È ANCHE L'ELEMENTO MASSIMO

03/10 (SPM PIÙ MATERIALE VOLVAGLIATA)

ESERCITAZIONE

- 1) NO, nell'ambito delle teorie degli insiemi ingenui (Conte)
- *2) Russell Paradosso $X = \{x : x \neq X\}$ tramite le teorie degli insiemi ingenui non si riesce a dare una risposta, se si pone
o dove sono
- 3) $\emptyset = \{x : x \neq x\}$
- 4) $A = \{a, b, c, d\}$ $P = \{\{a\}, \{b\}, \{c\}, \{d\}, \{a, b\}, \{b, c\}, \{c, d\}, \{a, c\}, \{b, d\}, \{a, b, c\}, \{b, c, d\}, \{c, d, a\}, \{a, b, d\}, \emptyset\}$
- 5)

*2 FUORI DAL SENSO COMUNE

$x \neq \emptyset$, $R \subset X^2$; R è equivalente su X

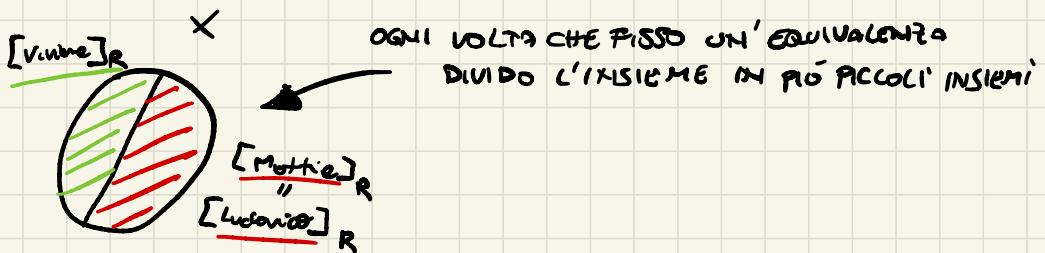
↪ relazione

sia $x \in X$

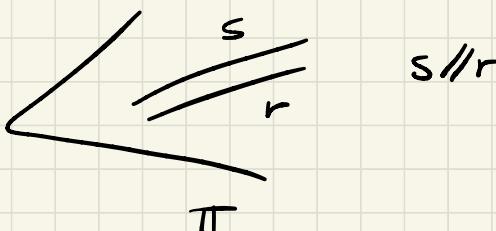
→ OH SINGOLA EQUIVALENZA

$[x]_R = \{y \in X : y R x\}$ classe di equivalenza chiamata
di cui x è x secondo R

TALE CHE



$\frac{X}{R} = \{[x]_R : x \in X\}$ insieme quoziente (X modulo R)
di X modulo R



$x R y$

$$[x]_R \cap [y]_R = \emptyset$$

$x R y$

$$[x]_R \cap [y]_R = [x]_R = [y]_R$$

$$\bigcup_{\alpha \in S} [x_\alpha] = X$$

TEORIA PROBABILITÀ MONGE

Sia $(X_\alpha)_{\alpha \in J}$

\downarrow

$$\bigcup_{\alpha \in S} X_\alpha = X \quad e \quad X_\alpha \neq \emptyset$$

$$X_\alpha \cap X_\beta = \emptyset ; \forall \alpha, \beta \in J$$

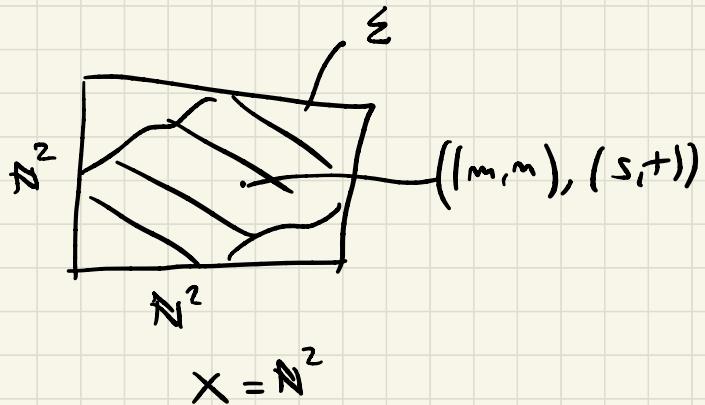
$\alpha \neq \beta$

Una equivalenza su X individua una partizione di X

Sia \mathbb{N} l'insieme dei numeri naturali, provare che la relazione Σ definita da

$$(m, n) \Sigma (s, t) \Leftrightarrow m+t = s+n$$

$\forall (m, n), (s, t) \in \mathbb{N} \times \mathbb{N}$ c'è una relazione di equivalenza
in \mathbb{N}^2



$$1) \forall (m, n) \in \mathbb{N}^2 \quad (m, n) \Sigma (m, n) \quad \text{RIFLESSIVA}$$

simmetria

$$2) \forall (m, n), (s, t) \in \mathbb{N}^2, \quad |(m, n)| \Sigma (s, t) \Rightarrow (s, t) \Sigma (m, n)$$

trasitività

$$3) \forall (m, n), (s, t), (r, g) \in \mathbb{N}^2, \quad |(m, n)| \Sigma (s, t) \Rightarrow (s, t) \Sigma (r, g) \\ \Rightarrow (m, n) \Sigma (r, g)$$

$$\textcircled{1} \quad m+m = m+m$$

Poiché lo nomma mai numeri naturali c'è commutativa l'uguaglianza
precedente c'è verificata

\textcircled{2}

$$m+t = m+s \Rightarrow s+m = m+t$$

\textcircled{3}

$$(m,m) \in (s,+) \Leftrightarrow m+t = m+s \quad (m+t+l = m+s+l)$$

$$(s,+) \leq (l,q) \Leftrightarrow s+q = t+l \quad (m+s+q = m+t+l)$$

$$(m,m) \leq (l,q) \Leftrightarrow m+q = m+l \quad (m+q = m+l)$$

$$m+s+q = m+s+l$$



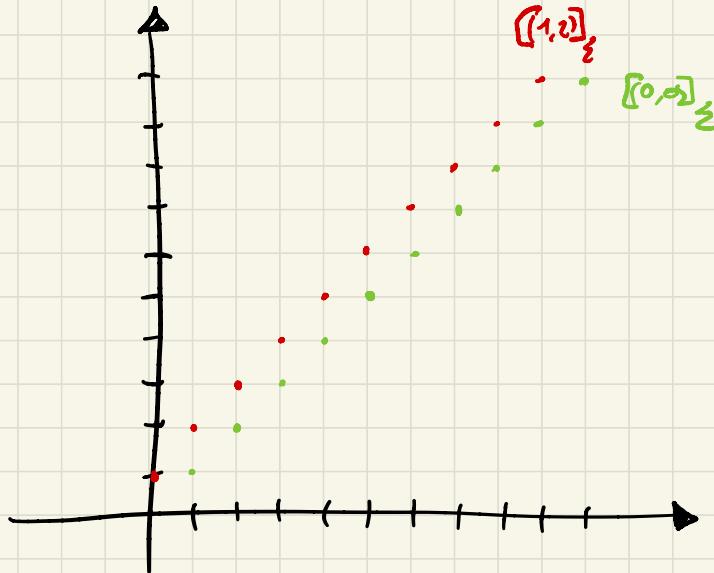
$\nearrow s$

SI PUÒ FARNE SOLO SE

$m+s+q \geq -s$ (SEMPRE XNA
ANCHE QUANDO
 $m, q = 0$)

$$\mathbb{N}^2 / \Sigma = \left\{ [(m,n)]_{\Sigma} : (m,n) \in \mathbb{N}^2 \right\} = \mathbb{X} / \Sigma = \{ y \in X : y R_x \}$$

$$[(m,n)]_S = \left\{ (s,t) \in \mathbb{N}^2 : (s,t) \in \underbrace{\{(m,n)\}}_S \right\}$$



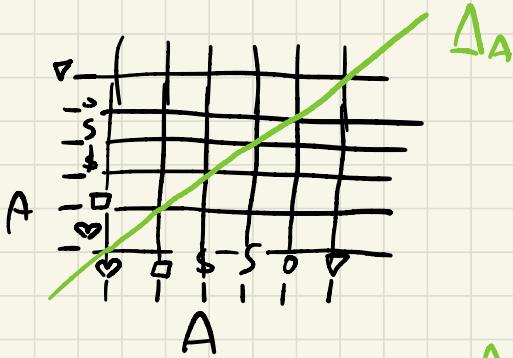
$$[(0,0)]_S = \left\{ (s,t) \in \mathbb{N} : (s,t) \in (0,0) \right\}$$

$s+0 = t+0$

ESERCIZIO DATO L'INSIEME

$$A = \{ \heartsuit, \square, \$, \int, 0, \triangleright \}$$

definire su uno uno relazione di equivalenza \mathcal{E} e descrivere l'insieme quoziente A/\mathcal{E}



Δ_A

$$\Delta_A = \{ (*, *) : * \in A \}$$

$$A/\Delta_A = \{ [*]_{\Delta_A} : * \in A \}$$

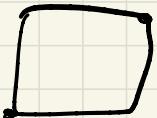
$$[\heartsuit] = \{ * \in A : * \Delta_A \heartsuit \}$$

$*$ = generico simbolo

ESERCIZIO SCRIVERE UNA RELAZIONE DI EQUIVALENZA
DI A CHE NON È UN'EGUAGLIANZA IN TUTTO A
IN ORDINE TOTALE

LATTICE RETICOLO

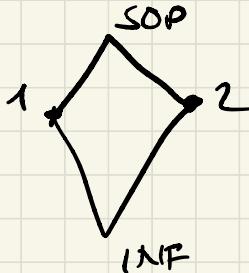
PRENDENDO 2 PUNTI



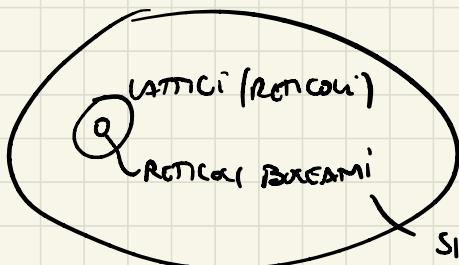
DYNAMICMENTE ORDINATO

POSET

AMMETTE EST. INF e
EST SUP



PARA ORD / POSET)



SI POSSONO CONFRONTARE
CON LE ALGEBRE DI
BOOLE

10 / 10

Introdurre un ordine totale. Si può sempre fare?

$$\square \leq \$ \leq 0 \leq \nabla \leq \heartsuit \leq \$$$

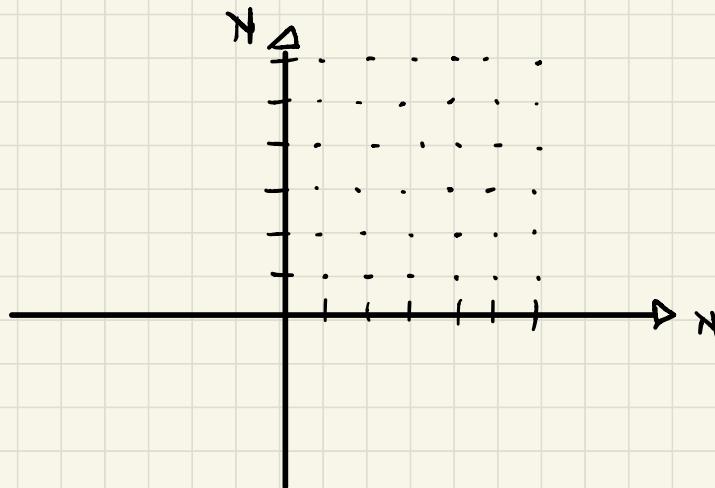
Quanti ordini totali sono immaginabili in A?

RISPOSTA $6! = 720 \rightarrow$ numero permutazioni degli elementi
 $\rightarrow 720$ ordini

$$\$ \leq \square \leq 0 \leq \nabla \leq \heartsuit \leq \$$$

$$0 \leq \$ \leq \square \leq \nabla \leq \heartsuit \leq \$$$

RISPOSTA AL PROBLEMA S se A è finito



ORDINARE CON UN ORDINE TOTALE TUTTI I PUNTI DI $N \times N$

$$N = \{0, 1, 2, 3, \dots\}$$

RISPOSTA E' SI È TOTALMENTE ORDINABILE

$$(3,2) \leq (4,5)$$

$$(m,n) \leq (m',n')$$

$$\Leftrightarrow m \leq_{\mathbb{N}} m' \wedge n \leq_{\mathbb{N}} n'$$

1) $(m,n) \leq (m,n) \Leftrightarrow$

$$m \leq m \wedge n \leq n$$

2) $(m,n) \leq (x,y) \Leftrightarrow m \leq x \wedge n \leq y$

no, E' VERA

$$(x,y) \neq (m,n) \quad x \leq m \wedge y \leq n$$

3) $(m,n) \leq (x,y) \wedge (x,y) \leq (z,l) \rightarrow (m,n) \leq (z,l)$

$$\underline{m \leq x} \wedge \underline{n \leq y}$$

$$\underline{x \leq z} \wedge \underline{y \leq l}$$

$$\underline{m \leq z} \wedge \underline{n \leq l}$$

LA RELAZIONE CONSIDERATA E' UN ORDINE IN $\mathbb{N} \times \mathbb{N}$

MA NON E' TOTALE

$$(1,2) \cancel{\leq} (2,1)$$

$$(2,1) \cancel{\leq} (1,2)$$

TEORIA DI ZERNECK

Siano S e T

$f: S \rightarrow T$ introduciamo in S un'induzione relazione $\forall x, y \in S \quad x R_y \Leftrightarrow f(x) = f(y)$

$$\begin{matrix} \downarrow \\ R_f \end{matrix}$$

Provare che R_f è una relazione naturale indotta da f

1)

$$\forall x \in S \quad x R_f x$$

$$\begin{matrix} \uparrow \\ \downarrow \end{matrix}$$

$$f(x) = f(x)$$

2) $\forall x, y \in S \quad x R_f y \Rightarrow y R_f x$

$$\begin{matrix} \uparrow \\ \downarrow \end{matrix}$$

$$f(x) = f(y)$$

$$f(y) = f(x)$$

3) $\forall x, y, z \in S \quad x R_h y \rightarrow y R_h z \Rightarrow x R_h z$

$$f_h(x) = f_h(y)$$

$$f_h(y) = f_h(z)$$

$$f_h(x) = f_h(z)$$

$$[x]_{R_h} := \{y \in S : y R_h x\}$$

$$\{y \in S : f_h(x) = f_h(y)\}$$

Esercizio 1

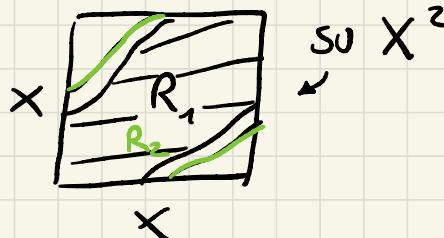
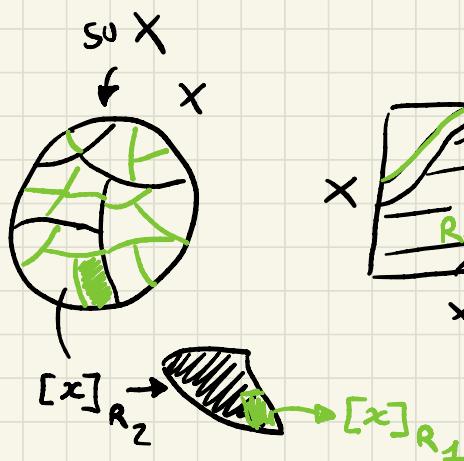
Date due relazioni di equivalenza R_1 e R_2 su X
 Provare che non sono equivalenti i seguenti punti

$$R_1 \subseteq R_2$$

$$[x]_{R_1} \subseteq [x]_{R_2} \quad \forall x \in X$$

$$X/R_1 \subseteq X/R_2$$

FALSO *



$$[x]_{R_2} \supseteq [x]_{R_1}$$

$$(1) \rightarrow 2$$

$$R_1 \subseteq R_2$$

FISSATO x in X consideriamo lo clone $[x]_{R_1}$

$$[x]_{R_1} = \{y \in X : y R_1 x\}$$

$$[x]_{R_2} = \{y \in X : y R_2 x\}$$

$\forall y : y \in [x]_{R_1} \rightarrow y \in [x]_{R_2}$



$[x]_{R_1} \subseteq [x]_{R_2}$

$(x, y) \in R_1 \Rightarrow y R_1 x$

$(x, y) \in R_2 \Rightarrow y R_2 x$

(2) \rightarrow 3

$$[x]_{R_1} = \{y \in X : y R_1 x\}$$

$$[x]_{R_2} = \{y \in X : y R_2 x\}$$

$$[x]_{R_1} \subseteq [x]_{R_2}$$

$$X/R_1 \subseteq X/R_2$$

* Falsa perché

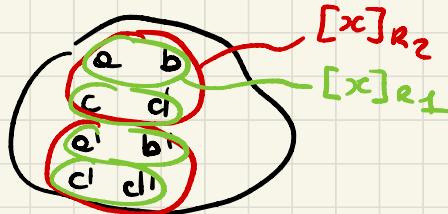
$$R_1 \subseteq R_2$$

$$X/R_2 = \{\{\{a, b, c, d\}, \{a', b', c', d'\}\}\}$$

$$X/R_1 = \{\{\{a, b\}, \{c, d\}, \{a', b'\}, \{c', d'\}\}\}$$

$$X = \{a, b, c, d, a', b', c', d\}$$

$X/R_2 \subseteq X/R_1$ perché sono insiem chiusi



osservazione

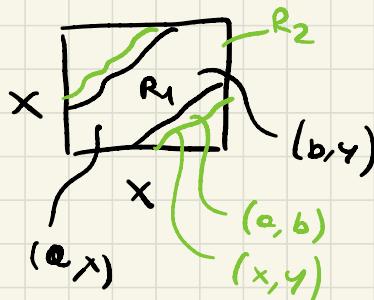
X_{R_1} è l'insieme di tutte le classi

Ogni clona è la divisione dell'urna che porta tra le
classe relazione comune a tutti quegli elementi

ESEMPI :

Siano R_1 e R_2 due relazioni di equivalenza in X ($R_1 \subseteq R_2$)

Supponiamo che $(a, x) \in R_1$ $(b, y) \in R_1$ $\Rightarrow (x, y) \in R_2$
 $(a, b) \in R_2$



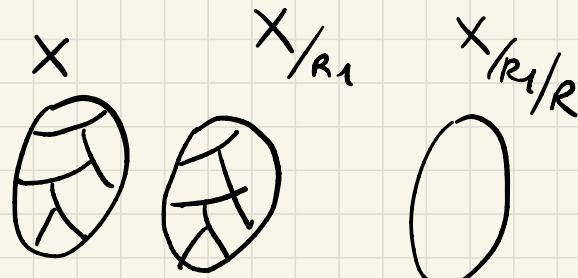
$$(a, x) \in R_1 \subseteq R_2 \rightarrow a R_2 x \stackrel{eq}{\Leftrightarrow} x R_2 a$$

$$(a, b) \in R_2 \rightarrow a R_2 b \quad \text{TRANSMITTIVA} \quad \Rightarrow x R_2 y \Rightarrow (x, y) \in R_2$$

$$(b, y) \in R_1 \subseteq R_2 \rightarrow b R_2 y$$

ESERCIZIO 3

Siano R_1 e R_2 due relazioni di equivalenza di X ($R_1 \subseteq R_2$)



Come sono fatti le relazioni R su quoziente X/R_1

$R_1 \subseteq R_2 \times X/R_1$

$$\forall [x]_{R_1}, [y]_{R_1} \in X/R_1, [x]_{R_1} R_2/R_1 [y]_{R_1} \stackrel{\text{def}}{\iff} x R y \quad (*)$$

ESERCIZIO PROVARE CHE È UNA RELAZIONE DI EQUIVALENZA

X/R_1

Proposizione

rispettivamente

Siano R_1 ed R due relazioni di equivalenza su X e su X/R_1 .

Allora esiste un'unica relazione R_2 su X tale che $R_1 \subseteq R_2$ e R è uguale a R_2/R_1 .

DIMOSTRAZIONE

Costruiamo una relazione R_2 su X tale che $R_1 \subseteq R_2$ e $R = R_2/R_1$.

La relazione da definire è quella definita nello step $(*)$.

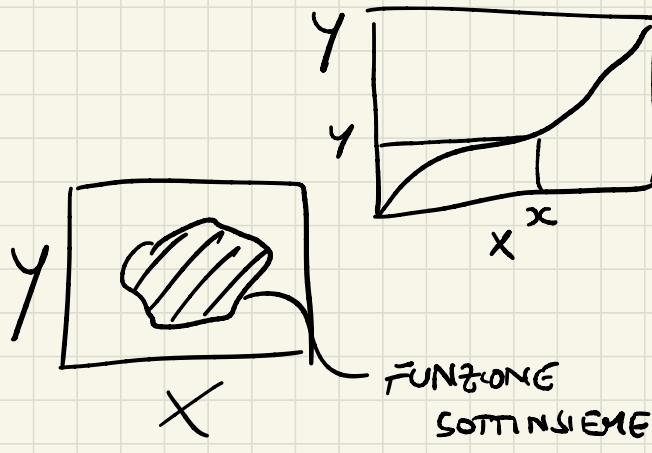
Resta da dimostrare l'unicità.

PAG LIB. 45, 46, 47, 48, 49, 50

17/10

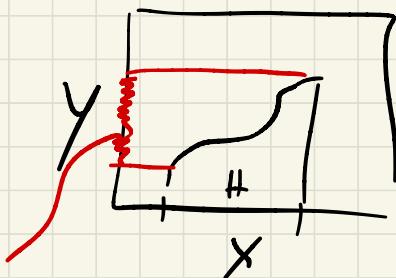
Funzioni

Una funzione $f: X \rightarrow Y$ è una relazione individuale
da un insieme $G_f(h) \subseteq X \times Y$ tale che



$\forall x \in X \exists! y \in Y : (x, y) \in G_f(h)$ ①

GRAPICO DELLA FUNZIONE



CODOMINIO

$f(x)$: codominio di X

$f: X \rightarrow Y$ NO!

$f: H \rightarrow Y$

$f|_H$

(c) Ha il dominio $(G_F(h)) = X$

(b) $(x, y) \in G_r(h) \wedge (x, z) \in G_r(h) \Rightarrow y = z \text{ in } Y$

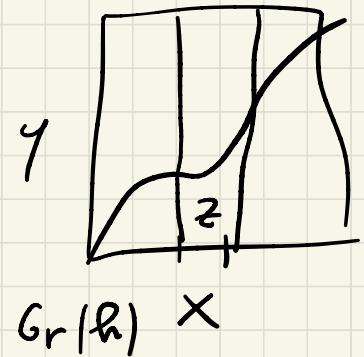
$F(x) := \{y \in Y : \exists x \in X \in (x, y) \in G_r(h)\}$

$(x, y) \in G_r(h) \Leftrightarrow y = h(x)$

$\cdot Z \subseteq X$ la restrizione di h a Z

$f|_Z$

RIC NOTE

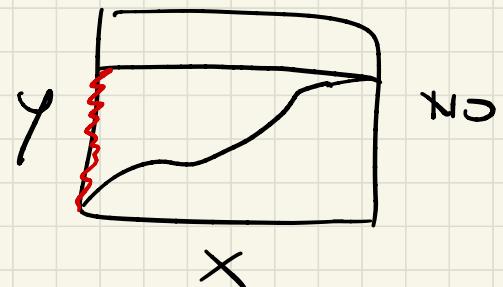
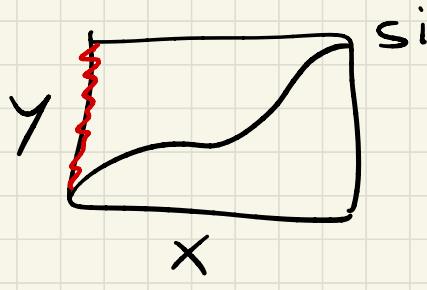


$G_r(h|_Z) \times$

$$G_r(h|_Z) = G_r(h) \cap (Z \times Y)$$

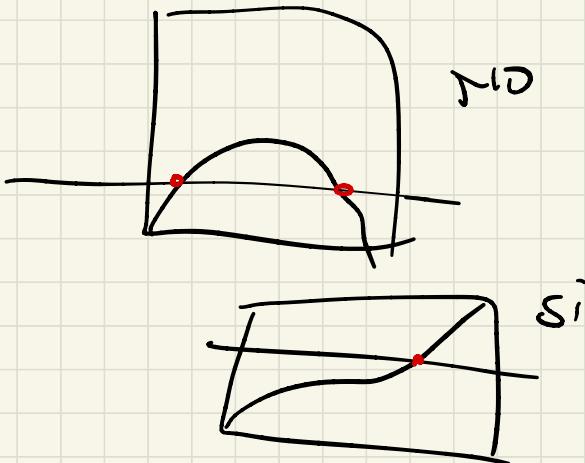
$\cdot h : X \rightarrow Y$ è detto suriettiva

$\Leftrightarrow \text{dhn } h(x) = Y$



INIEZIONE

RIC APP



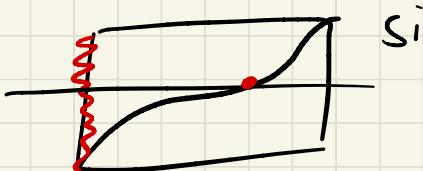
• BIETTIVITÀ \rightarrow INIEZIONE + SURIEZIONE

RIC APP

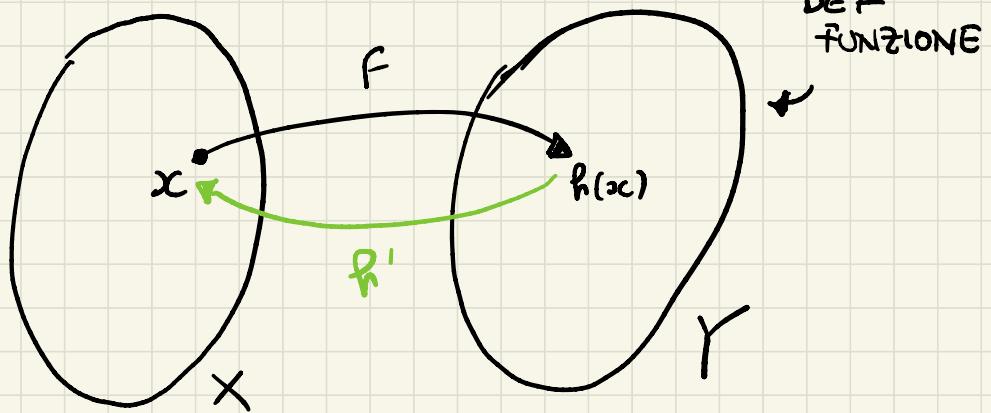
$$f^{-1} \circ f = \text{id}_X$$

\wedge

$$f \circ f^{-1} = \text{id}_X$$

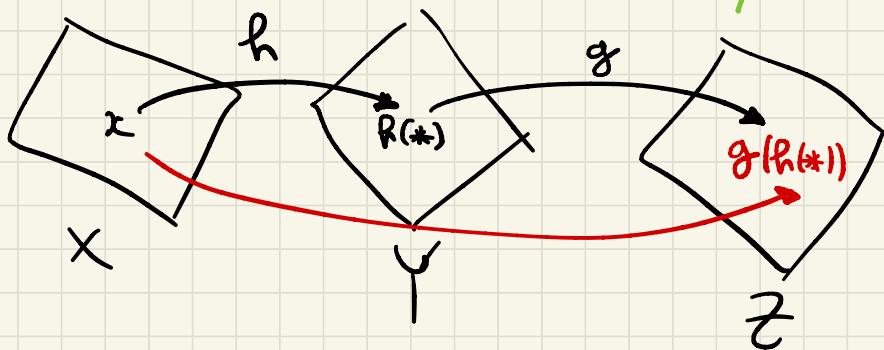


TUTTE le funzioni INIEZIONIBILI



Esiste sempre una tale g ? $f^{-1} \circ h = id \Leftrightarrow f^{-1}(h(x)) = x$

$h \circ f^{-1} = id \Leftrightarrow h(f^{-1}(y)) = y$



$h \circ g : X \rightarrow Z$

↓
primo h poi g

NOTE

$$G_r(g \circ h) = G_r(g) \circ G_r(h)$$

$$R \subset X \times Y$$

$$S \subset Y \times T$$

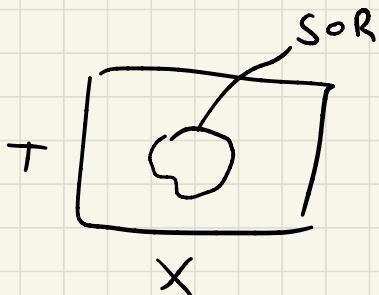
$$R \circ S \neq S \circ R$$

$$S \circ R \subseteq X \times T$$

$$(x, y) \in S \circ R \Leftrightarrow \exists z \in Y \quad \begin{array}{l} (x, z) \in R \\ (z, y) \in S \end{array}$$

RELAZIONI COMPOSTE TRA DUE RELAZIONI

\exists sempre le relazioni composte, non è commutativa



Note: se la composizione non è commutativa

$$R \circ S \neq S \circ R$$

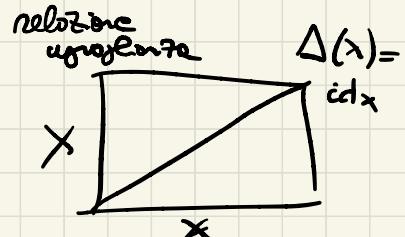
$\Delta(x)$ relazioni uguali a X

$$f: X \rightarrow X \quad f(x) = x, \forall x \in X$$

Funzione identica su X

$$\text{id}_X: X \rightarrow X$$

$$\text{id}_X(x) = x, \forall x \in X$$



Richiami

R relazione equivalenza su X

X/R insieme quoziente di X modulo R

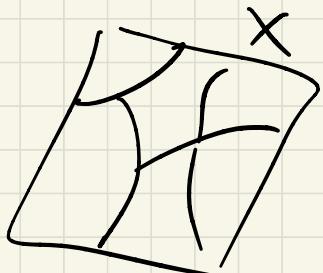
insieme delle $[x]$ modulo R

$$X/R := \{[x]_R : x \in X\}$$

$$[x]_R = \{y \in X : y R x\}$$

$$(y, x) \in R$$

R in X equivale a partizione X sull'



$$\underline{P}(x) \supseteq \Sigma$$

Σ è una partizione di X

$$\textcircled{1} \quad \bigcup \overline{\Sigma} = X$$

$$\overline{x} \in \Sigma$$

$$\textcircled{2} \quad \forall \overline{x}, \overline{y} \in \Sigma, \overline{x} \cap \overline{y} = \emptyset$$

$$\textcircled{3} \quad \forall \overline{x} \in \Sigma, \overline{x} \neq \emptyset$$

$\overline{X} \rightarrow R$

vedi video

2° TEOREMA OMOMORFISMO

Siano R_1 e R_2 due relazioni di equivalenza su X con $R_1 \subseteq R_2$

$$[x]_{R_1} \subseteq [x]_{R_2}$$

$\forall x \in X$

$$\begin{array}{ccc} X/R_1 & \xrightarrow{h} & X/R_2 \\ \pi \downarrow & & \nearrow g \end{array}$$

$$X/R_1 / R_2/R_1$$

$$\begin{array}{ccc} [x]_{R_1} & \longrightarrow & [x]_{R_2} \\ \pi \downarrow & & \nearrow g \\ [[x]_{R_1}]_{R_2/R_1} & & (*) \end{array}$$

Allora esiste una unica funzione $g : X_{/R_1} /_{R_2 / R_1} \rightarrow X_{/R_2}$ biettiva tale che (*) rende commutativo il diagramma

Siano f e g due funzioni

$$f : X \rightarrow Y$$
$$g : Y \rightarrow Z$$

- ① Se f è suriettive (surgettive) e g è iniettiva (iniettiva) allora $g \circ f$ iniettiva (surgettiva)
- ② Se $g \circ f$ è surgettiva ed f è surgettiva allora g è surgettiva
- ③ Se $g \circ f$ è iniettiva e g è surgettiva allora f è iniettiva

20/10 Esercizio: Siano $f: X \rightarrow Y$ e $g: Y \rightarrow Z$

Valgono i seguenti fatti se f e g sono iniettive (suriettive)

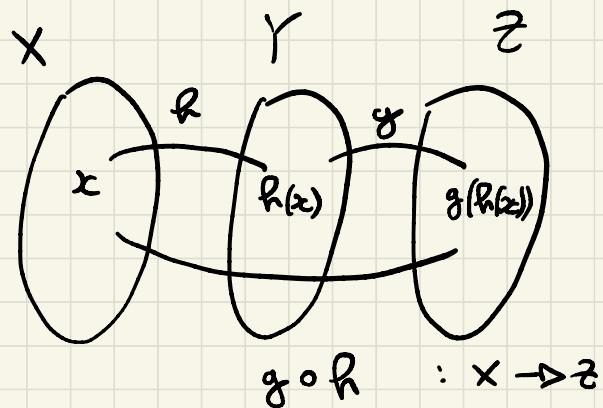
\Rightarrow ① $g \circ f$ è iniettiva (suriettive)

② $f \circ g$ è iniettiva $\Rightarrow f$ è iniettiva

③ $f \circ g$ è suriettiva $\Rightarrow g$ è suriettiva

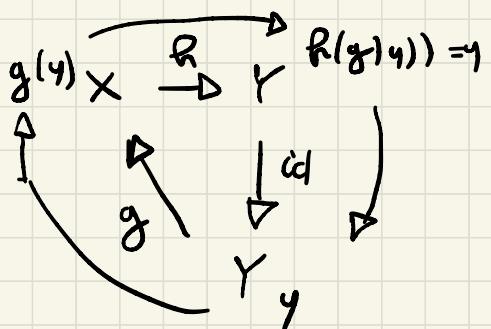
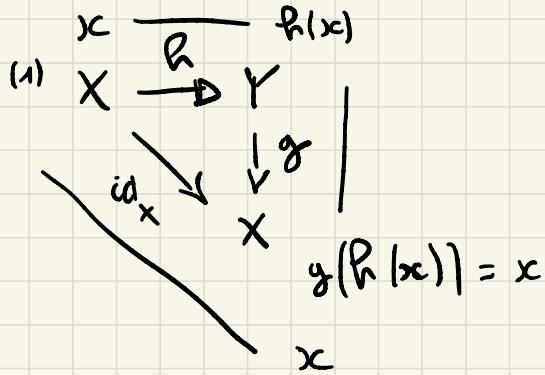
④ $g \circ f$ è suriettiva e g è iniettiva $\Rightarrow f$ suriettiva

⑤ $g \circ f$ è iniettiva e f è suriettiva $\Rightarrow g$ è iniettiva



$f: X \rightarrow Y$ è invertibile $\xrightarrow{\text{def}} \exists g = f^{-1}: Y \rightarrow X$

$$\text{(1)} \begin{cases} g \circ f = \text{id}_X & (\text{id}_X: X \rightarrow X \\ f \circ g = \text{id}_Y & \text{id}_Y(x) := x, \forall x \in X \end{cases}$$

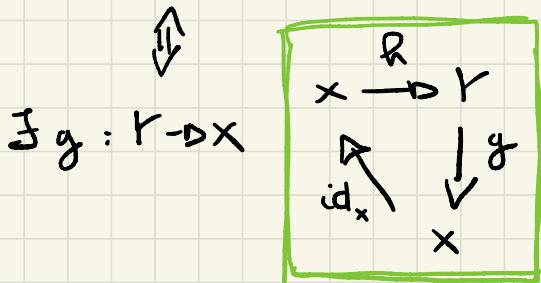


Questi diagrammi vogliono

Proposizione: $f: X \rightarrow Y$ è invertibile

f è biunivoca $\left\{ \begin{array}{l} \text{suriettive} \\ \text{iniettive} \end{array} \right.$

prop 2: $f: X \rightarrow Y$ è iniettiva

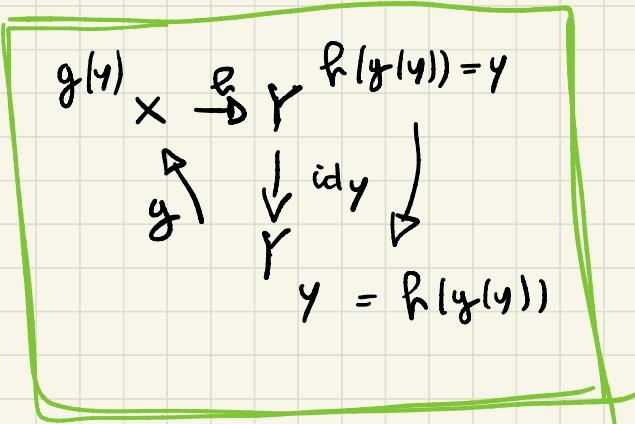


$$g \Leftrightarrow g \circ f = id_X \Leftrightarrow g(f(x)) = x$$

$\forall x \in X$

prep 3 $f: X \rightarrow Y$ umkehrbar

$\exists g: Y \rightarrow X$ tolle che



$$f \circ g = \text{id}_Y$$

(X^X, \circ) $f: X \rightarrow X$

$$\text{id}_X \circ f = f \circ \text{id}_X \Rightarrow f$$

$$X^X = \left\{ \begin{array}{l} f: X \rightarrow X \\ \text{bijective} \end{array} \right\}$$

$f^{-1} \circ f = f \circ f^{-1} = \text{id}_X$

SIND LE BIETTIVE

CURSUS 36-37-38

Dimostrazione proposizione 3

Sia $f: X \rightarrow Y$ una funzione sia f è suriettiva



$\exists g: X \rightarrow Y$ tale che

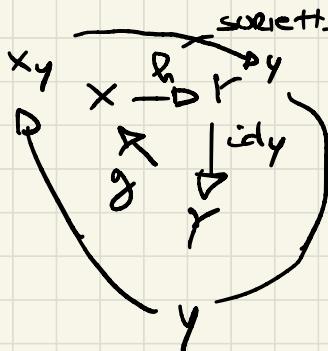
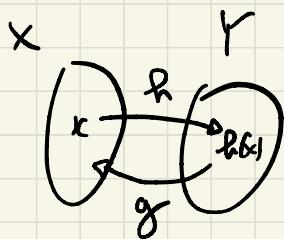
$$\begin{array}{ccc} X & \xrightarrow{f} & Y \\ & \nearrow g & \downarrow \text{id}_Y \\ & & \end{array} \Leftrightarrow \boxed{f \circ g = \text{id}_Y} \quad \begin{array}{l} f \text{ è invertibile} \\ \text{e dunque} \end{array}$$

Dimostriamo che dal diagramma è commutativo

$$\begin{array}{ccc} X & \xrightarrow{f} & Y \\ & \nearrow g & \downarrow \text{id}_Y \\ & & Y \end{array}$$

$$\begin{array}{c} f \circ g = \text{id}_Y \\ \boxed{\text{suriettiva}} \quad \boxed{\text{biettive}} \quad \left\{ \begin{array}{l} \text{iniettive} \\ \text{suriettive} \end{array} \right. \\ \downarrow \\ f \text{ è suriettiva} \end{array}$$

dimostra dallo suriettività il diagramma



$$f \circ g = id_Y$$

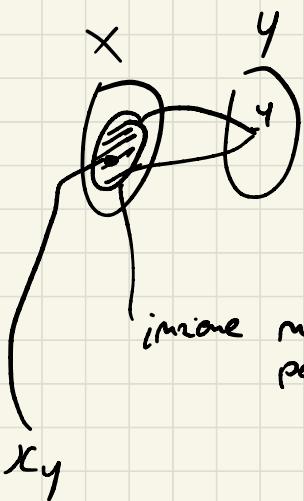


immagine non usata
per le varietà

$$\underline{g(y) = x \in f^{-1}(y)}$$

24/10 Insieme numeri naturali \mathbb{N}

(Von Neumann) - modello

1923

Necessità teorie insieme formale \rightarrow no circoscrive (no contro)

Utilizzo del vuoto come insieme

ASSIOMA

① L'insieme \emptyset (ASSIOMA DEL VUOTO) (TEORIA GÖDEL, BENNE, VON NEUMANN)

$\emptyset \Rightarrow$ simbolo anche boi

$$\text{succ}(m) = m \cup \{m\}$$

$$0 = \emptyset \quad 1 := \{0\}, \quad 2 := 1 \cup \{1\} = \{0, 1\} \quad \dots$$

ASSIOMA INSIEME INFINTO

$$\emptyset \in X$$

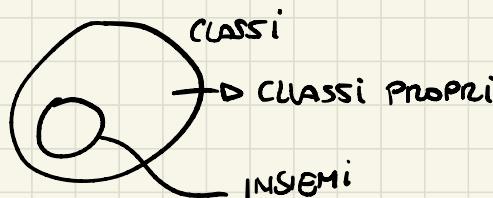
$$x \in X \rightarrow x \cup \{x\} \in X$$

2° PROPRIETÀ
INSIEME INDUTTIVO

monomorpismo \uparrow CLASSE
 \uparrow INSIEME

G (APPARTENENZA)
 \rightarrow OGGETTI
C (INCLUSIONE)
 \rightarrow CLASSE

Le classi che non sono insieme riportano classi proprie



X è un insieme induttivo $\emptyset \in X$
 $x \in X \rightarrow x \cup \{x\} \in X$

CLASSE

Sia \mathcal{F} l'insieme di tutti gli insiemi indutti

$X \in \mathcal{F} \quad \mathcal{F} \subseteq \mathcal{F}$

$Y \in \mathcal{F}$

$\emptyset \in \mathcal{F}$ per l'insieme
dell'infinito

$\bigcap X$ è un insieme induttivo
 $x \in \mathcal{F}$

① $\emptyset \in \bigcap X \quad x \in \mathcal{F}$

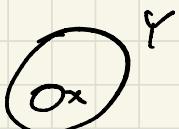
② $\forall x \in \bigcap X \quad x \in \mathcal{F}$

$x \cup \{x\} \in \bigcap X$

$\omega =$ intersezione di tutti gli insiemi indutti

Axiome comprensione (TEORIA GOODEL, BENNE, VON-NEUWMAN)

X, Y classi $\rightarrow X \subseteq Y \rightarrow$ anche X
sarà
di insieme un insieme



È l'interazione di tutti gli elementi indirizzati contributi



Insieme Menneri noturali

o MODELLO von NEUMANN

N MODELLO ASTRAZIO



ASSIOMI DI PEANO

f $\sigma : \mathbb{N} \rightarrow \mathbb{N}$ proprietà:

1 $0 \in \mathbb{N}$; $\rightarrow \mathbb{N}$ contiene almeno un elemento

2 $\sigma : \mathbb{N} \rightarrow \mathbb{N} \setminus \{0\}$ è iniettiva $\rightarrow 0$ avrebbe un'immagine

$$X \subseteq \mathbb{N}$$

3 $0 \in X$

$$\forall m : m \in X \Rightarrow \sigma(m) \in X \rightarrow X = \mathbb{N}$$

teorema AX - COEN \rightarrow modelli isomorfi

TE FMA DI RICORSIONE IN FORMA DEBOLE



definire operazione norma

$$m+1 = \sigma(m) \quad (\mathbb{N}, \sigma)$$

ASSIOMI DI PEANO
(PRINCIPIO INDUZIONE)

(teorema) RICORSIONE
DEB.

↓
SOMMA,
PRODOTTO,
ORDINE

INSIEME $\xrightarrow{\delta} (N, \sigma) \xrightarrow{\rightarrow}$ SUCCESSIVO (FUNZ.)
 ASSIOMI PEANO
 \downarrow

TEOREMA RICORS. DEB



$(N, +, \cdot)$ SEMIANELLO ORDINATO

ESEMPIO INDUZIONE IMPORTANTE !!

SOMMA PRIMI 100 numeri:

$$= \frac{m(m+1)}{2}$$

DIMOSTRAZIONE

$$\begin{array}{ccccccccc}
 1 & 2 & 3 & . & - & - & - & 100 & \rightarrow \\
 100 & 99 & 98 & . & - & - & - & 1 & \leftarrow \times 2 \\
 \hline
 101 & 101 & 101 & & & & & 101
 \end{array}$$

$$\frac{100 \cdot (100+1)}{2} = 5050$$

TEOREMA D'INDUZIONE IN FORMA DEBOLE SEMANTICA

Sie $P(m)$ um predicate \mathbb{N} , $P(m), m \in \mathbb{N}$

$$P(m) : 1+2+3+\dots+m = \frac{m(m+1)}{2} \quad \forall m \geq 1$$

Oss il teoreme di induzione

$$m_0 = 1 \Leftrightarrow 1 = \frac{1 \cdot (1+1)}{2} = 1$$

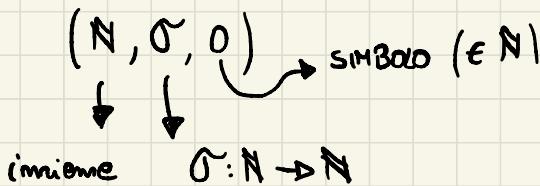
$$m > 1 \quad 1+2+3+\dots+m = \frac{m(m+1)}{2}$$



$$\underbrace{1+2+3+\dots+m}_{\Downarrow} + (m+1) = \frac{(m+1)(m+2)}{2}$$

$$\frac{m(m+1)}{2} + (m+1) = \frac{(m+1)(m+2)}{2}$$

PRINCIPIO DI INDUZIONE \rightarrow BUON ORDINAMENTO



- ① $\sigma: \mathbb{N} \rightarrow \mathbb{N}$ iniettiva
- ② $0 \in \mathbb{N}$, $0 \notin \sigma(\mathbb{N})$
- ③ Se $x \in \mathbb{N}$ tale che:
 - (i) $0 \in x$
 - (ii) $\forall z \in x \Rightarrow \sigma(z) \in x$
allora $x = \mathbb{N}$

(1923)

MODELLO VON-NEUMANN (ω) (uno dei modelli concretibili)

$$0 = \emptyset ; 1 = \{0\} ; 2 = \{0, 1\} ; \dots \text{ Succ}(m) := m \cup \{m\}$$

ASSIOMA INFINITO \longleftrightarrow COSTRUIRE I NUMERI NATURALI IMPLICA IL CONCETTO DI INFINITO

ASSIOMA DEL VUOTO

PIÙ TUTTI GLI ALTRI ASSIOMI FONDAMENTALI PER COSTRUIRE I NUMERI E LE RELAZIONI

TEOREMA RICORSIONE DEBOLE (DEFINIRE OPERAZIONI SOMMA, PRODOTTO)

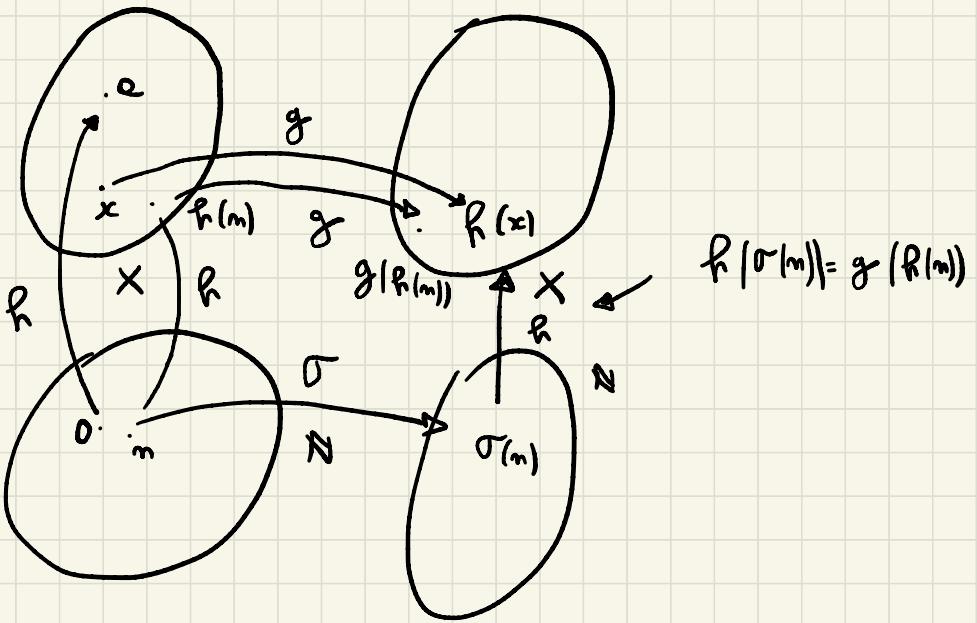
$$X \neq \emptyset \quad g: X \rightarrow X \quad \xleftarrow{\hspace{10em}} X \text{ non vuoto}$$

$a \in X$, allora $\exists!$ funzione $\xrightarrow{\hspace{10em}}$ Esiste una unica funzione

$f: \mathbb{N} \rightarrow X$ tale che:

$$f(0) = a \in X$$

$$f(\sigma(m)) = g(f(m))$$



$$5! = 5 \cdot 4 \cdot 3 \cdot 2 \cdot 1$$

$$0! = 1$$

$$m! = m(m-1)$$

$$\begin{cases} 0! = 1 \\ (m+1)! = (m+1)m! \end{cases} \quad h(\sigma(m)) = g(f(m))$$

$$\begin{aligned} g: \mathbb{N} &\rightarrow \mathbb{N} \\ m &\rightarrow m(m+1) \end{aligned}$$

$$\begin{aligned} \sigma: \mathbb{N} &\rightarrow \mathbb{N} \\ m &\rightarrow (m+1) \end{aligned}$$

$$\begin{aligned} f: \mathbb{N} &\rightarrow \mathbb{N} \\ m &\rightarrow m! \end{aligned}$$

$+_{\mathbb{N}}$: Fissato $m \in \mathbb{N}$, $\forall n \in \mathbb{N}$

$$0 +_{\mathbb{N}} m = m$$

$$\Gamma(m) +_{\mathbb{N}} m = \Gamma(m +_{\mathbb{N}} m)$$

$\cdot_{\mathbb{N}}$: Fissato $m \in \mathbb{N}$, $\forall n \in \mathbb{N}$

$$0 \cdot_{\mathbb{N}} m = 0$$

$$\Gamma(m) \cdot_{\mathbb{N}} m = (m \cdot_{\mathbb{N}} m) +_{\mathbb{N}} m$$

Infine in \mathbb{N} si definisce un ordine $\leq \mathbb{N}$:

$\forall m, n \in \mathbb{N} \quad m \leq n \Leftrightarrow \exists X \subseteq \mathbb{N}$ (stabile rispetto a Γ)

RIC. APP. SUL PORTALE

TEOREMA : Sono equivalenti:

- (1) PRINCIPIO DI INDUZIONE
- (2) PRINCIPIO DEL BUON ORDINAMENTO

$$\forall X \subseteq \mathbb{N}, \exists \neq \emptyset \quad \exists \min_{\mathbb{N}} X$$

]] SONO LA STESSA COSA

Forma DEBOLE (1), FORMA SEMANTICA

Sia $P(n)$

Assumiamo

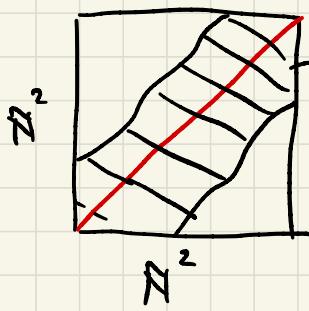
COSTRUIRE L'INSIEME DEI NUMERI INTERI AD ANELLO

$\mathbb{N}^2 := \mathbb{N} \times \mathbb{N}$ la relazione equivalente Σ

$\forall (m, n), (s, t) \in \mathbb{N}^2$

$$(m, n) \Sigma (s, t) \Leftrightarrow m+t = n+s$$

$\mathbb{Z} := \frac{\mathbb{N}^2}{\Sigma}$



$$(m, n) \in \mathbb{N}^2$$

$$(s, t) \in \mathbb{N}^2$$

$$(m, n) \Sigma (s, t) \stackrel{\text{def}}{\Leftrightarrow} m+t = n+s$$

$$(1, 2) \not\Sigma (3, 1) \quad 1+1 = 2+3$$

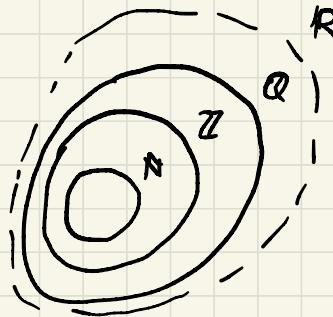


$$\begin{aligned} 2 &= 5 \quad \text{No} \\ &\downarrow \\ 2 &\neq 5 \end{aligned}$$

Dim Σ relaz di equivalenza su \mathbb{N}^2 (già svolto)

7/11

$\mathbb{N} \subset \mathbb{Z} \subset \mathbb{Q}$

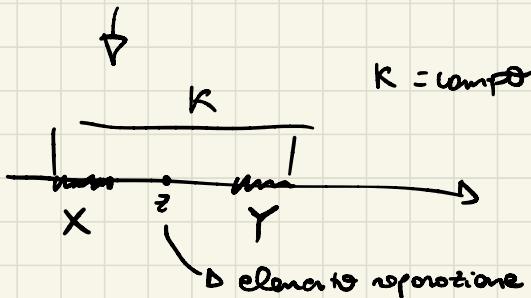
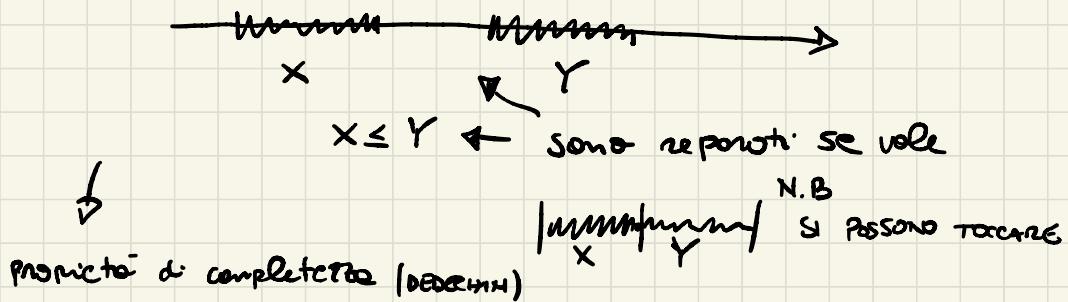


$$\mathbb{N} \subset \mathbb{Z} \subset \mathbb{Q} \subseteq \mathbb{R}$$

Dedichind per costruire un sottoinsieme di \mathbb{Q}

Siano $X \subset Y \neq \emptyset$ di un campo K totalmente ordinato

$$X \leq Y \Leftrightarrow (\forall x \in X, \forall y \in Y : x \leq y)$$



se esiste è chiamato completo

N.B. non esiste sempre



$h \in K$ magg per X ? $\forall x \in X \quad h \geq x$ u_x insieme magg

$k \in K$ min per X ? $\forall x \in X \quad k \leq x$ L_x insieme min

$u_x \neq \emptyset$
 $L_x \neq \emptyset$] limitato in K

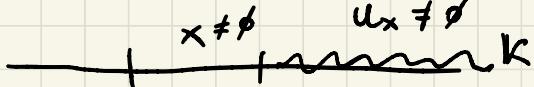
$\sup x K$ come il minimo dei magg di x in K

$\inf x K$ come il maximo dei min dei x in K

TEOREMI

Sia $(K; +; \leq)$

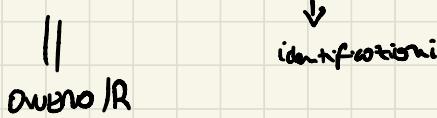
1) K è \mathbb{D} -completo
 $\forall X, Y \neq \emptyset$
 $X \subseteq Y \quad \exists z : X \subseteq z \subseteq Y$

2 

solò se \mathbb{D} -completo

$\exists \min u_x = \sup_K x$

TEOREMA CONSTRUTTIVO permette di definire tramite la def c
i risultati entro un unico campo \mathbb{K} totalmente ordinato e
 D -completo ammesso di conformismi crescenti di campi



Esiste \mathbb{R} unico campo totalmente ordinato e D -completo che ha
nessuno in virtù del teorema di Dedekind

\mathbb{Q} non è D -completo

↳ $\mathbb{Q} \rightarrow$ campo tot ordinato

$$X := \{q : q \in \mathbb{Q} \wedge q^2 < 2\}$$

$X \neq \emptyset$ $\forall x \in X$ non esiste estremo superiore



$$\exists x$$



$$q^2 < 2 \Rightarrow q^2 < 4 \Rightarrow q^2 - 4 < 0$$



$$(q-2)(q+2) < 0$$



per espr

$$q > 2$$

Note dati due campi (K_1, K_2) tot ordinati (\leq_1, \leq_2)

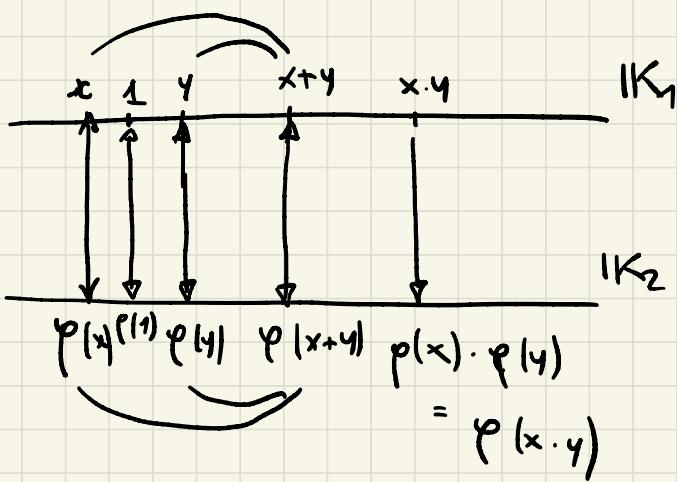
$\varphi : K_1 \rightarrow K_2$ isomorfismo crescente di campi se sono
verificati

② φ è biettiva

③ $\varphi(x+y) = \varphi(x) +_2 \varphi(y)$

④ $\varphi(1k_1) = 1k_2$

⑤ $x \leq_1 y \Rightarrow \varphi(x) \leq_2 \varphi(y)$



Costruzione IR

$Q \subset R$



CAMPO FONDAMENTALE

(isomorfismo)

X insieme

(se X è finito $\Leftrightarrow \exists$ def $f: J_m = \{1, \dots, m\} \rightarrow X$) $\Rightarrow |X| = \#$ elementi di X

nota: se $m=0 \Leftrightarrow X = \emptyset \quad J_0 = \{\}$

Se X non è finito $\Rightarrow |X| = \{Y : Y \sim X\}$

è la classe degli insiemi equivalenti ad X

Note

$Y \sim X \Leftrightarrow \exists$ def $f: Y \hookrightarrow X$

Note se X è finito le due def. coincidono corrispondenza biunivoca

Note condensabilità di X se non è finito non c'è un insieme che è una classe secondo geniale

Condensabilità di X è una classe propria nella seconda germe - vorrebbe

$$|X| = |Y| \Leftrightarrow X \sim Y$$

$|X|$ numero cardinale

X ed Y sono insiemi

$$|X| + |Y| := |X \sqcup Y|$$

$$|X| \cdot |Y| := |X \times Y|$$

$$|Y|^{|X|} := |Y^X|$$

$\mathcal{Y}^X := \{ f_X : X \rightarrow \mathcal{Y} : f_X \text{ è una funzione} \}$

$$(|x| + |\gamma|) \cdot |z| = |x| |z| + |\gamma| |z|$$

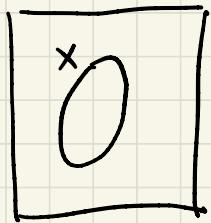
$$|x|^{|\gamma|+|z|} = |x|^{|z|} \cdot |x|^{\gamma|z|}$$

$$(|x| + |\gamma|)^{|z|} = |x|^{|z|} \cdot |\gamma|^{|z|}$$

E_{set} / \sim mem è definita nello stesso del teorema ^{general} \downarrow $\text{Bourbaki} - \text{von Neumann}$

E un insieme universo

E



E un insieme ; $X, Y, Z \in \wp(E)$

$\wp(E) / \sim := \{ |x| : x \in \wp(E) \}$

$|x| := \{ Y \subseteq E : Y \sim x \}$

Nell'insieme $\wp(E) / \sim$

$$|x| = |Y| \Leftrightarrow x \sim Y$$

$$x, Y \in \wp(E) \quad x \leq Y \stackrel{\text{def}}{\Leftrightarrow} j : x \rightarrow Y$$

\uparrow \uparrow
mono fine
 $|x| \leq |Y|$

$$\begin{array}{ccc}
 (\mathcal{P}(E), \leq) & \xrightarrow{\sim} & \text{im } \mathcal{P}(E) \\
 \downarrow & & \\
 \mathcal{P}(E)/_{\sim} & & \xrightarrow{\quad \text{induce} \quad} \\
 & & \mathcal{P}(E)/_{\sim}
 \end{array}$$

Il quoziente ha proprietà ereditarie dell'insieme di partenza, ma non più tutte le proprietà

$$|x| \leq |y| \text{ in } \mathcal{P}(E)/_{\sim} \Leftrightarrow x \leq y \text{ in } \mathcal{P}(E)$$

$$x \leq y \exists f: x \rightarrow y \quad \begin{matrix} \text{iniettive} \\ y \subseteq x \end{matrix}$$

$$x \sim y \exists f: x \rightarrow y \quad \begin{matrix} \text{iniettive} \\ e \ x \neq y \end{matrix}$$

Terremo $(\mathcal{P}(E)/_{\sim}; \leq)$ ordine totale:

$$\textcircled{1} \quad |x| \leq |x|$$

proprietà di tristanzia

$$\textcircled{2} \quad |x| \leq |y| \wedge |y| \leq |z| \Rightarrow |x| = |z|$$

$$\textcircled{3} \quad |x| \leq |y| \wedge |y| \leq |z| \Rightarrow |x| \leq |z|$$

4 x, y sono simili:

$$|x| \sim |y| ; |x| = |y| ; |x| \neq |y| \quad \text{(tristanzia)}$$

Torino di conti creder - bonjour

TEORIA (GÖDEL, BERNÉ, VON-NEUMANN) (TEORIA NON INGENUA DEGLI INSIEMI)

Permette di balenare le contraddizioni nello stesso tempo degli insiemi di conti

\mathcal{U} = CLASSE UNIVERSALE

AZIONI

① AZIONE ESTENSIONALITÀ

$X \in Y$ cloni

$$X = Y \Leftrightarrow \forall z (z \in X \Leftrightarrow z \in Y)$$

② Schema di astrazione

$P(X, Y_1, \dots, Y_m)$ è una formula predicativa

$$Z := \{x : P(X, Y_1, \dots, Y_m)\}$$

Finito che proprietà questa vuol dire ottenere una classe

③ Azione di comprensione

Y è un insieme $\rightarrow (X \subseteq Y \rightarrow X \text{ è un insieme})$

Sottoinsiemi di insieme è un insieme

④ AZIONE DEL VUOTO

$\exists \emptyset$ è un insieme

$\exists \emptyset$ è una classe
è un insieme

5 ASSIOMA DI COPPIA

$x, y \rightarrow \{ z : z = x \vee z = y \} = \{x, y\}$
è un insieme

6 ASSIOMA DELL'UNIONE

X insieme di insiemi, allora

$$\cup X := \{x : \exists y (y \in X \wedge x \in y)\}$$

è un insieme

7 ASSIOMA DEGLI OGGETTI (ASSIOMA DEL UNO ELEMENTI)

Ogni oggetto è un insieme

8 ASSIOMA DELL'INFINITO

$$\exists X \text{ tale che } \begin{array}{l} \textcircled{1} \emptyset \in X \\ \textcircled{2} x \in X \rightarrow x \cup \{x\} \in X \end{array}$$

9 ASSIOMA DELLA POTENZA

Sia X un'insieme $\mathcal{P}(X) := \{Y : Y \subseteq X\}$ è un insieme

10 ASSIOMA DI PIATTAMENTO

$f: X \rightarrow Y \xrightarrow{\text{CLASSI}}$
 \downarrow È una classe e anche
 x è un $\Rightarrow f(x)$ è un insieme

(11) ASSIOMA DELLA SCELTA

Se $(X_d)_{d \in J}$ è una famiglia di insiemi disjunti non vuoti

allora \exists un insieme S tale che

$$S \cap X_d = \{x_d\} \quad \forall d \in J$$

(12) ASSIOMA DI FOUNDATION

$\forall X \neq \emptyset \exists a \in X :$

$$X \cap a = \emptyset$$

\Downarrow formi

- U contiene cloni
- ogni clone contiene getti

Osserva $\emptyset = \{x : x \notin x\}$ è una classe propria
detta clone di Russell

Dim:

$$x \in \gamma \Leftrightarrow x \neq x \quad \text{Assumiamo che un intreccio}$$



γ è anche un oggetto



γ può applicare operazioni



$$\gamma \circ \gamma \Leftrightarrow \gamma \neq \gamma$$

17/11

SPAZIO VETTORIALE SU UN CAMPO K ($K = \mathbb{R}$)

$$V \neq \emptyset; +; V \times V \rightarrow V; \cdot : K \times V \rightarrow V$$

↑
BINARIA
INTESA

↑
BINARIA ESTESA

SPAZ. VETR (V, +, ·) somm

$$\textcircled{1} \quad x+y = y+x, \quad \forall x, y \in V$$

$$\textcircled{2} \quad (x+y)+z = x+(y+z), \quad \forall x, y, z \in V$$

$$\textcircled{3} \quad \exists ! 0 \in V, \quad x+0 = x, \quad \forall x \in V$$

$$\textcircled{4} \quad \forall x \in V \quad \exists ! (-x) \in V \quad x + (-x) = 0$$

$\left\{ \begin{array}{l} (V, +) \\ \text{Gruppo abelliano} \\ \text{commutativo} \end{array} \right.$

PRODOTTO

$$\alpha(x+y) = \alpha x + \alpha y \quad \forall \alpha \in K, \quad \forall x, y \in V$$

$$(\alpha + \beta)x = \alpha x + \beta x \quad \forall \alpha, \beta \in K, \quad \forall x \in V$$

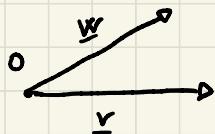
$$1 \cdot x = x \quad \forall x \in V$$

$$(\alpha \beta)x = \alpha(\beta x) = (\alpha \beta)x \quad \forall \alpha, \beta \in K, \quad x \in V$$

K = scalari

V = vettori

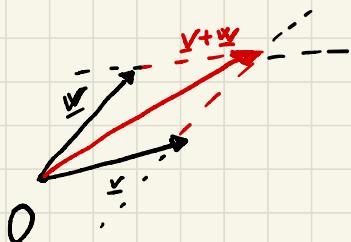
SPAZIO VETTORIALE DEI VETTORI GEOMETRICI DEL PIANO



vettori geometrici di origine 0

$S_0^{(2)}$ = insieme dei vettori geometrici del piano di origine 0

SOMMA VETTORIALE



PRODOTTO VETTORIALE



$$d > 1$$

$d > 0$ compresa tra v e 0

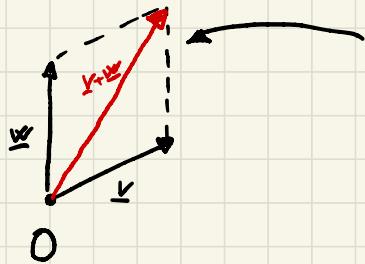
$d < 0$ cambio verso

$d = 0$ vettore nullo

$\forall d \in \mathbb{R}$

$(S_0^{(2)}, +, \cdot)$ spazio vettoriale su \mathbb{R}

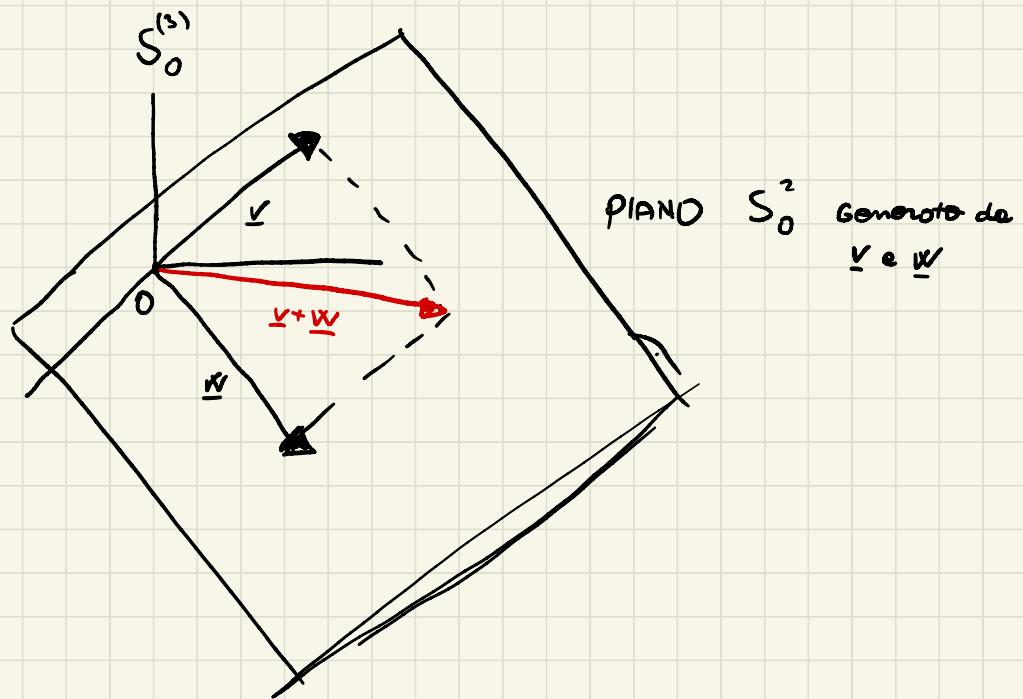
① PROP. DI SOMMA



$\underline{v} + \underline{w} = \underline{w} + \underline{v}$ Geometricamente sono le stesse cose

④

$$-\underline{v} + \underline{v} = 0 \text{ Graficamente}$$

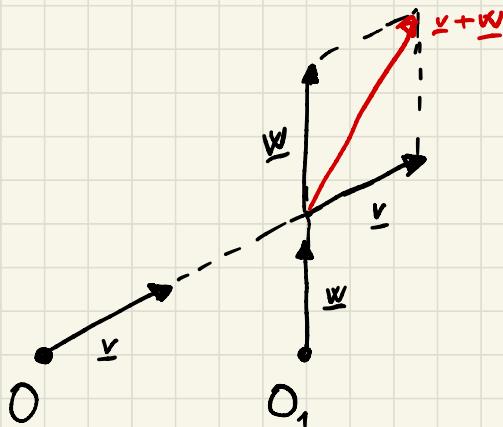


LINEARMENTE INDEPENDENTI

LINEARMENTE DEPENDENTI

→ PIANO

→ FASCIO DI PIANI



si può fare con l'equipollenza
aggiungendo una relazione di
equipollente



Lavoriamo in uno spazio
quoziente è uno
spazio vettoriale

SPAZIO VETTOORIALE \mathbb{R}^m

Spazio euclideo

$m=1 = \mathbb{R}$ è uno \mathbb{R} -spazio vettoriale

$m=2 = \mathbb{R} \times \mathbb{R} = \mathbb{R}^2$ è uno \mathbb{R} -spazio vettoriale

$$(x, y) + (z, t) = (x+z, y+t) \quad | \text{SOMMA}$$

$$(3, 2) + (\sqrt{2}, -1) = (3+\sqrt{2}, 2+(-1)) \quad |$$

$$\alpha \cdot (x, y) = (\alpha x, \alpha y) \quad | \text{PRODOTTO}$$

$$3 \cdot (2, \sqrt{2}) = (6, 3\sqrt{2})$$

OSS

$$(x, y) + (z, t) = (z, t) + (x, y)$$

$$\stackrel{||}{(x+z, y+t)} = \stackrel{||}{(z+x, t+y)}$$

$$\alpha((x, y) + (z, t)) = \alpha(x+z, y+t) = (\alpha(x+z), \alpha(y+t))$$



$$dx + dz, dy + dt$$

$$(\alpha(x, y) + \alpha(z, t))$$

SPAZIO VETTORIALE \mathbb{R}^m

$$(x_1, x_2, \dots, x_m) + (y_1, y_2, \dots, y_m) = (x_1 + y_1, x_2 + y_2, \dots, x_m + y_m)$$

$$\alpha(x_1, x_2, \dots, x_m) = (\alpha x_1, \alpha x_2, \dots, \alpha x_m)$$

OSS. se K è un campo K^m è uno spazio vettoriale

NOTA: ESISTONO SPAZI VETTORIALI DI DIMENSIONE INFINTA

SPAZIO VETTORIALE MATERICI REALI

$$M = \left(\begin{array}{c|cc|c} \underline{3} & -1 & \sqrt{2} \\ \hline \underline{4} & \frac{1}{2} & 0 \\ \hline \underline{1} & 2 & 7 \\ \hline \underline{0} & e^{-1} & 1 \end{array} \right) \quad A = \left(\begin{array}{cc} 1 & 2 \\ 3 & 4 \end{array} \right)$$

$$\beta = \begin{pmatrix} 1 & 2 & 3 \\ 4 & 5 & 6 \\ 7 & 8 & 9 \end{pmatrix}$$

MATEMATICI $m \times m$ | MATEMATICA A ENTRATE REALI

$$C = (1)$$

VECTORE COLONA $1 \times m$

$$E = \begin{pmatrix} 1 \\ \sqrt{2} \\ 3 \\ 8 \end{pmatrix}$$

VECTORE RIGA $m \times 1$

$$S = (1 \ 7 \ 13 \ 307)$$

$m \neq m$ MATEMATICI RETTANGOLARI

$m = m$ MATEMATICI QUADRATI

Indichiamo con $M_{m \times m}(\mathbb{R}) :=$ l'insieme delle matrici reali:
di m righe $\times m$ colonne

$$A = \begin{pmatrix} 1 & \sqrt{2} \\ 7 & 13 \\ 5 & 9 \end{pmatrix}$$

$$A_{3 \times 2} = \begin{pmatrix} e_{11} & e_{12} \\ e_{21} & e_{22} \\ e_{31} & e_{32} \end{pmatrix}$$

$$\begin{pmatrix} a_{11} & \dots & a_{1m} \\ a_{21} & \dots & a_{2m} \\ \vdots & \vdots & \vdots \\ a_{m1} & a_{m2} & a_{mm} \end{pmatrix}$$

$M_{m \times m}(\mathbb{R})$ SI PUÒ RENDERE UN IR-SPAZIO VETTORIALE

ed esempio

$M_{2 \times 2}(\mathbb{R})$

$$A = \begin{pmatrix} a_{11} & a_{12} \\ a_{21} & a_{22} \end{pmatrix} \quad B = \begin{pmatrix} b_{11} & b_{12} \\ b_{21} & b_{22} \end{pmatrix}$$

DEF SOMMA

$$A + B = \begin{pmatrix} a_{11} + b_{11} & a_{12} + b_{12} \\ a_{21} + b_{21} & a_{22} + b_{22} \end{pmatrix}$$

$$A = \begin{pmatrix} 2 & 1 \\ 3 & 0 \end{pmatrix} \quad \begin{matrix} \rightarrow \\ \text{ES} \end{matrix} \quad B = \begin{pmatrix} 2 & \frac{1}{2} \\ \sqrt{2} & 1 \end{pmatrix}$$

$$A = \begin{pmatrix} 4 & \frac{3}{2} \\ 3\sqrt{2} & 1 \end{pmatrix}$$

$$A = \lambda \cdot \begin{pmatrix} a_{11} & a_{12} \\ a_{21} & a_{22} \end{pmatrix}$$

$$A = \begin{pmatrix} \lambda a_{11} & \lambda a_{12} \\ \lambda a_{21} & \lambda a_{22} \end{pmatrix} \quad \downarrow$$

$$A = \sqrt{2} \cdot \begin{pmatrix} 1 & 1 \\ 0 & 1 \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} \sqrt{2} & \sqrt{2} \\ 0 & \sqrt{2} \end{pmatrix} = A$$

21/11

Si considerano le somme formali del tipo $z = a + bi$ dove $a, b \in \mathbb{R}$ e "i" è un simbolo tale che $i^2 = -1$

Introdurre in $\mathbb{C} := \{z = a + bi; a, b \in \mathbb{R}, i^2 = -1\}$ due operazioni
tale che \mathbb{C} sia un campo

$$z, w \in \mathbb{C} \rightarrow z = a + bi \quad a, b, c, d \in \mathbb{R} \\ w = c + di \\ i^2 = -1$$

$$z + w = a + bi + c + di = (a+c) + (b+d)i \in \mathbb{C}$$

$$z \cdot w = (a+bi) \cdot (c+di) = ac + adi + bci + \underline{bdi^2} \\ = (ac - bd) + (ad + bc)i \in \mathbb{C}$$

$(\mathbb{C}, +, \cdot)$ è un campo (dimostrando)

$(\mathbb{C}, +)$ gruppo abelliano (¹ prop. comm, ² assoc, ³ $\exists!$ $0 \in \mathbb{C}$ neutro,
 $\forall z \in \mathbb{C} \exists! -z \in \mathbb{C}$
⁴ $z + (-z) = 0$ opposto)

1

$$\text{PROP. COMM} \quad z + w = w + z$$

$$a + bi + c + di = c + di + a + bi \\ (a+c) + (b+d)i = (c+a) + (d+b)i \\ \in \mathbb{R} \quad \in \mathbb{R} \quad \in \mathbb{R} \quad \in \mathbb{R}$$

IR commutativo

$$2 \quad z + (w+y) = (z+w) + y \quad \text{DIM. ASS PER ESERC.}$$

$$3 \quad \text{ELEM. NEUTR.} \\ z = a + bi \Rightarrow 0 = 0 + 0i$$

$$z+0 = (a+0) + (b+0)i$$

\downarrow $\overbrace{\quad\quad\quad}$ \downarrow
 a b i $= a + bi$
(im IR)

4
ELEMENTO OPP.

$$-z = (-a) + (-b)i$$

$$z + (-z) = a + bi + (-a) + (-b)i$$

$$(a-a) + (b-b)i$$

\downarrow $\overbrace{\quad\quad\quad}$ \downarrow
 0 0 i $= 0$
(im IR)

$$\bar{z}^* = z - \{0\}$$

$$(z^*, \cdot) \text{ grup. obbligato} \quad (ac - bd) + (ad + bc)i \in \mathbb{C}$$

$$1 \quad z \cdot w = w \cdot z$$

$$2 \quad (z \cdot w) \cdot y = z \cdot (w \cdot y)$$

$$3 \quad \exists 1 \in \mathbb{C} : z \cdot 1 = z$$

$$\forall z \in \mathbb{C}^*: \exists ! z^{-1}: z \cdot z^{-1} = 1$$

$$③ \quad z = a + bi \quad \exists 1 \in \mathbb{C} := z \cdot 1 = z$$

$$1_z = 1 + 1i$$

$$z \cdot 1_z = (a \cdot 1 - b \cdot 1) + (a \cdot 1 + b \cdot 1)i \rightarrow \text{Substitute mo}$$

$$1_z = 1 + 0i$$

$$z \cdot 1_z = (a \cdot 1 - b \cdot 0) + (a \cdot 0 + b \cdot 1)i = a + bi$$

④

$$z = a + bi \quad \forall z \in \mathbb{C}^*: \exists ! z^{-1}: z \cdot z^{-1} = 1$$

$$(x+iy) = z^{-1} \quad (ac-bd) + (ad+bc)i$$

$$(a+bi)(x+iy) = 1+0i$$

$$\underbrace{(ax - by)}_1 + \underbrace{(ay + bx)i}_0 = 1 + 0i$$

$$\begin{cases} ax - by = 1 \\ ay + bx = 0 \end{cases}$$

$$x = \frac{by+1}{a} = \frac{1 + \left(\frac{-b}{a^2+b^2}\right)b}{a} = \frac{\frac{a^2+b^2+b^2}{a^2+b^2}b}{a} = \boxed{\frac{b}{a^2+b^2}} = x$$

$$ay + b\left(\frac{by+1}{a}\right) = 0 \rightarrow a^2y + b(by+1) = 0$$

$$\rightarrow a^2 y + b^2 y + b = 0$$

$$(a^2 + b^2)y = -b$$

$$y = \frac{-b}{a^2 + b^2}$$

$$z^{-1} = \left(\frac{a}{a^2 + b^2} \right) + i \left(\frac{-b}{a^2 + b^2} \right)$$

$$|ax - by| + (ay + bx)i = 1 + 0i$$

$$(a + bi) \cdot \left(\left(\frac{a}{a^2 + b^2} \right) + \left(\frac{-b}{a^2 + b^2} \right)i \right) = 1 + 0i$$

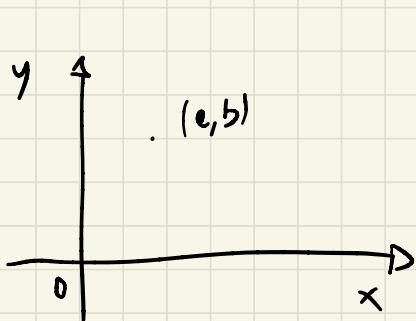
$$= \frac{a^2}{a^2 + b^2} - \cancel{\frac{ab}{a^2 + b^2}} i + \cancel{\frac{ab}{a^2 + b^2}} i + \frac{b^2}{a^2 + b^2} =$$

$$= \frac{a^2 + b^2}{a^2 + b^2} + \left(-\frac{ab}{a^2 + b^2} + \frac{ab}{a^2 + b^2} \right) i$$

$$= 1 + 0i$$

$(\mathbb{R}, +, \cdot)$ é un campo

$$\mathbb{R}^2 = \{(a, b) : a, b \in \mathbb{R}\} = \mathbb{R} \times \mathbb{R}$$



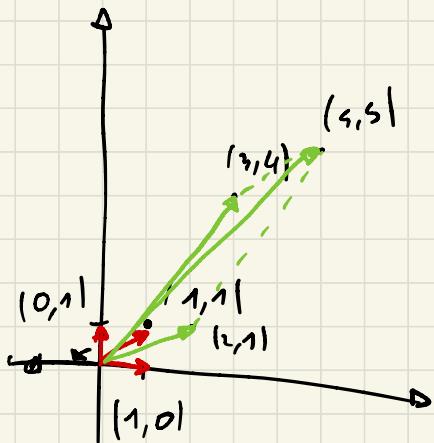
$$(a, b) + (c, d)$$
$$(a, b) \cdot (c, d)$$

$(\mathbb{R}^2, +, \cdot)$ risulta un campo

$$(a, b) + (c, d) = (a+c, b+d)$$

$$(a, b) \cdot (c, d) = (ac - db, ad + cb)$$

ES provare con \mathbb{R}^2 è un campo con i gruppi obbligatori
di somma e
moltiplicazione



SUMME VON VECTOREN

$$(1,0) + (0,1) = (1,1)$$

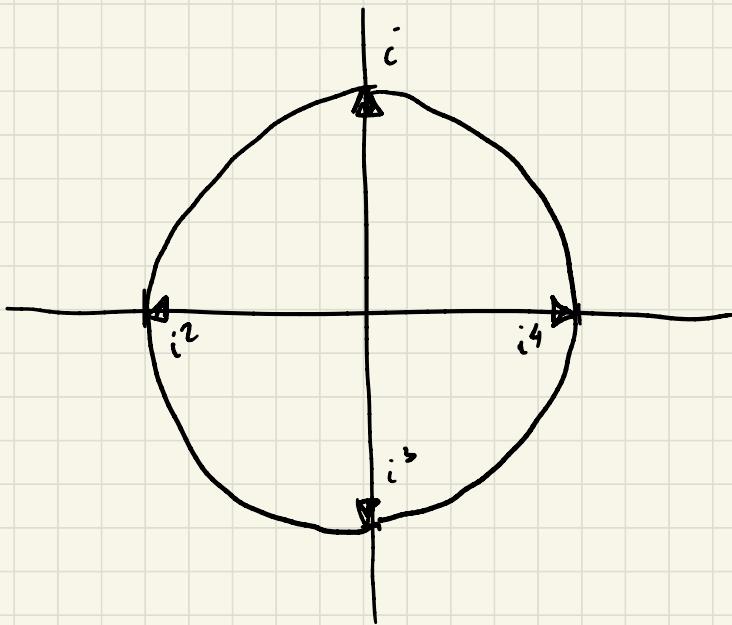
$$(2,1) + (3,4) = (5,5)$$

$$\begin{aligned}
 (a, b) &= (a, 0) + (0, b) = a \underbrace{(1, 0)}_1 + b \underbrace{(0, 1)}_i \\
 &= a \mathbf{i} + b \mathbf{j}
 \end{aligned}$$

$$i = (0, 1)$$

$$i^2 = (0, 1) \cdot (0, 1) = (-1, 0)$$

$$i = \text{not } 90^\circ$$



numero complesso

coppie (a, b)

algebriche $a + bi$

vettoriale \underline{z} = \rightarrow vettore nel piano

] ISOMORFISMO

di campi numeri complessi

$$|z| = \sqrt{a^2 + b^2}$$

\hookrightarrow norma, modulo

Esercizio

- ① ϕ è un \mathbb{R} -spazio vettoriale di dimensione 2 (o è falso)
- ② t è un \mathbb{C} -spazio vettoriale di dimensione 1

$$\dim \phi = 1$$

③ $(x, y) + (z, t) = (x+z, y+t)$

$$\alpha(x, y) = (\alpha x, \alpha y)$$

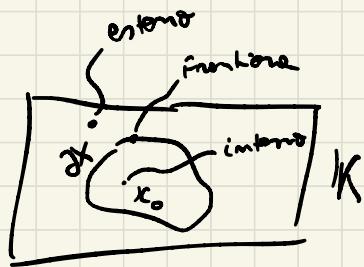
24/11

$X \subseteq \mathbb{K}$, \mathbb{K} campo totalmente ordinato, (\mathbb{K}, \leq)

$x_0 \in \mathbb{K}$,

x_0 , c'è interno a X
esterno a X
di frontiera per X

∂X l'insieme
dei punti di
frontiera per X



$X = \text{insieme dei punti interni } A_X$

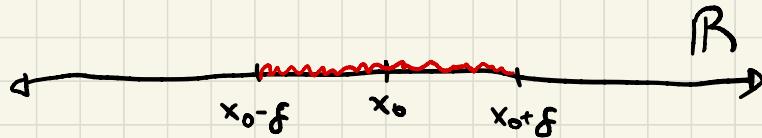
Un insieme A si dice aperto in \mathbb{K} se $A = A_X$

Un insieme C si dice chiuso in \mathbb{K} se $C = \mathbb{K} \setminus A$, dove A è un aperto in \mathbb{K}

oss: Le borse aperte sono aperte
Le borse chiuse sono chiuse

Vogliamo i seguenti fatti:

- ① \emptyset e \mathbb{R} sono aperti di \mathbb{R}
- ② Se $\{A_\alpha\}_{\alpha \in J}$ è una famiglia arbitraria di aperti di \mathbb{R}
allora $\bigcup_{\alpha \in J} A_\alpha$ è un aperto in \mathbb{R}
- ③ Se A_1, A_2, \dots, A_m sono aperti in \mathbb{R} allora $A_1 \cap A_2 \cap \dots \cap A_m$ è aperto in \mathbb{R} (solo un'area finita)



Palla aperta / boccaie) $\stackrel{\text{DEF}}{=}$

Palla chiusa / boccare) $\stackrel{\text{DEF}}{=}$

$$\delta > 0, x_0 \in \mathbb{R} \quad B(x_0, \delta) = \{x \in \mathbb{R} : d(x_0, x) < \delta\}$$

Boccia APERTA

\downarrow

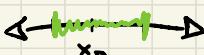
in $\mathbb{R} | x_0, x |$

$$|x_0, x| < \delta \Leftrightarrow x_0 - \delta < x < x_0 + \delta$$

$$\begin{aligned} B(x_0, \delta) &= \{x \in \mathbb{R} : x_0 - \delta < x < x_0 + \delta\} \\ &= [x_0 - \delta, x_0 + \delta] \quad \text{APERTO} \end{aligned}$$

$$B(x_0, \delta) = [x_0 - \delta, x_0 + \delta] \quad \text{CHIUSO}$$

comprende gli estremi



Poiché vengono le prop 1, 2, 3 si dice che in \mathbb{K} c'è una
una topologia di aperti

Per le formule di De-Morgan vengono i negati fatti:

① \emptyset e \mathbb{K} sono chiusi in \mathbb{K}

② Se C_1, C_2, \dots, C_m sono chiusi in \mathbb{K} $C_1 \cap C_2 \dots \cap C_m$ è
un chiuso in \mathbb{K}

③ Se $\{C_\alpha\}_{\alpha \in S}$ è una famiglia arbitraria di chiusi in \mathbb{K}
allora $\bigcap_{\alpha \in S} C_\alpha$ è un chiuso in \mathbb{K} in quanto cosa ricorda
che c'è una topologia di chiusi in \mathbb{K} .

Nota: ottenere una top di chiusi o aperti è lo stesso cose
è equivalente

TOPOLOGIA

Ricchiamo formule di de-Morgan

Siano $X \subset Y$ due insiemni sottoinsiemi di E : (DA CHIUSI A APERTI)
(DA APERTI A CHIUSI)

$$E \setminus (X \cup Y) = (E \setminus X) \cap (E \setminus Y), E \setminus (X \cap Y) = (E \setminus X) \cup (E \setminus Y)$$

DEF GEN DI TOPOLOGIA:

Sia X un insieme e sia $P(x)$ l'insieme delle sue parti

Sia inoltre $\mathcal{T} \subseteq P(x)$

Diciamo che \mathcal{T} è una TOPOLOGIA DI APERTI su X se vengono:

① $\emptyset \in X \in \mathcal{F}$

② Se $\{A_\alpha\}_{\alpha \in J}$ è una famiglia arbitraria di elementi di \mathcal{F}

$$(A_\alpha \in \mathcal{F}, \alpha \in J) \Rightarrow \bigcup_{\alpha \in J} A_\alpha \in \mathcal{F}$$

③ Se $A_1, A_2, \dots, A_m \in \mathcal{F} \Rightarrow \bigcap_{i=1}^m A_i \in \mathcal{F}$

Sia X uno spazio topologico un insieme X munito di una topologia

$$(X, \mathcal{F}) \rightarrow \text{TOPOLOGIE}$$



tip. aperte, chiusa

DEF. DI SUCC. DI UN CAMPO \mathbb{K} TOTALMENTE ORDINATO

Una funzione $f : \mathbb{N} \rightarrow \mathbb{K}$ si dice successione l'immagine di n tramite f ossia $f(n)$ viene indicata con un obiettivo di linguaggio con x_n e la funzione f coniuge con le sue immagini. Ad esempio se $\mathbb{K} = \mathbb{R}$ si parla di successione numerica reale il cui studio è riportato nei corsi di analisi 1 per esempio

$$\text{succ } x_m = \frac{1}{m} \quad \forall m \in \mathbb{N} \setminus \{0\} \quad \xrightarrow{\hspace{10cm}} \begin{matrix} 1 \\ \vdots \\ 1 \\ 2 \\ 3 \\ 4 \end{matrix}$$

$$\text{succ } x_m = (-1)^m$$

SUCC DI MATRICI

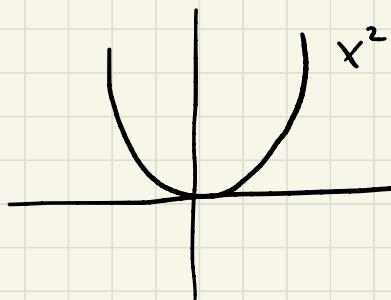
convergono lo spazio delle matrici $M_{2 \times 2}^{(\mathbb{R})}$

$$x_m = \begin{pmatrix} m^2 & 0 \\ 1 & \frac{1}{2} \end{pmatrix} \quad \forall m \in \mathbb{N} \quad A = \begin{pmatrix} a_{11} & a_{12} \\ a_{21} & a_{22} \end{pmatrix} \in M_{2 \times 2}^{(\mathbb{R})}$$

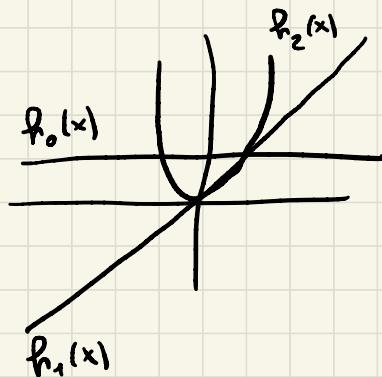
↓

$$x_0 = \begin{pmatrix} 0 & 0 \\ 1 & \frac{1}{2} \end{pmatrix}, \quad x_1 = \begin{pmatrix} 1 & 0 \\ 1 & \frac{1}{2} \end{pmatrix}$$

$$f(x) = x^2$$



$$f_m(x) = x^m \quad m=0 \rightarrow x^0 = 1$$



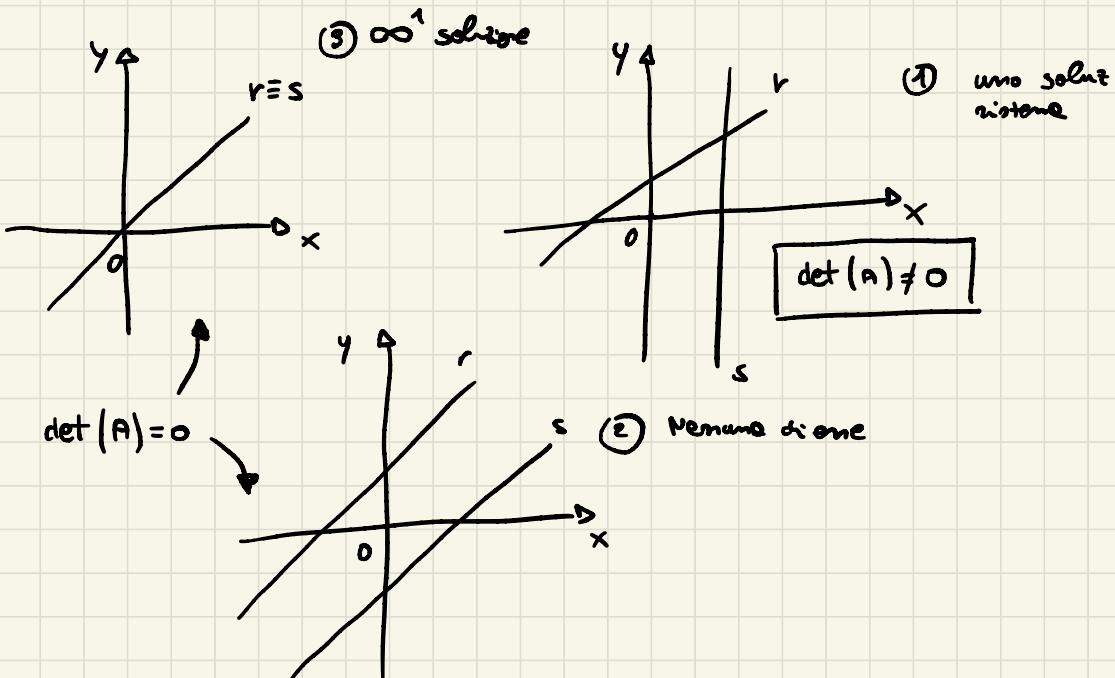
25/11

SISTEMI LINEARI

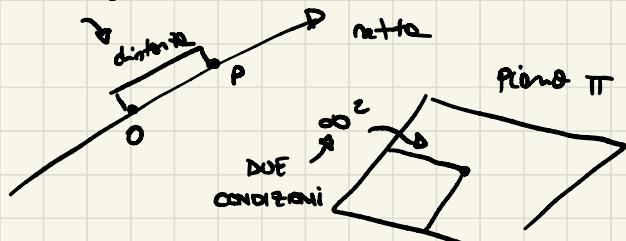
Caso di due equazioni e (due incognite)

$$\begin{cases} ax + by + c = 0 \\ a'x + b'y + c' = 0 \end{cases} \quad a, b, c, a', b', c' \in \mathbb{R}$$

$$\begin{aligned} (a, b) &\neq (0, 0) \\ (a', b') &\neq (0, 0) \end{aligned}$$



∞^1 infiniti punti
basta costruire la distante $P \neq 0$
una condizione



GRADI DI LIBERTÀ DI UN PUNTO MATERIALE LIBERO, O VINCOLATO

$$S \begin{cases} ax + by = c \\ a'x + b'y = c' \end{cases}$$

Al sistema associano due matrici

[
 > INCOMPLETA
 > COMPLETA

MATRICE INCOMPLETA ASS. AD S

$$A = \begin{pmatrix} a & b \\ a' & b' \end{pmatrix}$$

MATRICE COMPLETA ASS AD S

$$B = \begin{pmatrix} a & b & c \\ a' & b' & c' \end{pmatrix}$$

Se $\det(A) \neq 0$ allora il sistema S ammette una unica soluzione (si tratta di un reale o nolare)

Ad una generica matrice si associa un numero di una matrice

Sia A una matrice

Si indica con $\rho(A)$, il numero di A

A uno $\rho(A)$

Se $\det(A) = 0$ allora, $\rho(A) \neq 2$ allora:

Se $\rho(A) = \rho(B)$ allora il sistema ammette ∞^1 soluzioni

Se $\rho(A) \neq \rho(B)$ allora il sistema non ammette soluzioni

1

TEOREMA ROUSSEAU - CAPPELLI

Consideriamo il caso $\det(A) \neq 0$ (in questo caso avremo $\rho(\alpha) = \rho(\beta)$)

In questo caso l'unica relazione ci determina tramite il metodo di cramer

$$x_0 = \frac{\det\begin{pmatrix} c & b \\ \bar{c} & \bar{b} \end{pmatrix}}{\det(A)} \rightarrow \text{PRIMA COLONNA TERMINI NOTI}$$

$$y_0 = \frac{\det\begin{pmatrix} a & c \\ \bar{a} & \bar{c} \end{pmatrix}}{\det(A)} \rightarrow \text{SECONDA COLONNA TERMINI NOTI}$$

ESEMPI

Consideriamo il sistema

$$\left\{ \begin{array}{l} 2x + 3y = 1 \\ -2x - \sqrt{2}y = \frac{1}{2} \end{array} \right.$$

$$A \begin{pmatrix} 2 & 3 \\ -2 & -\sqrt{2} \end{pmatrix}$$

$$B \begin{pmatrix} 2 & 3 & 1 \\ -2 & -\sqrt{2} & \frac{1}{2} \end{pmatrix}$$

$$\det(A) = (2) \cdot (-\sqrt{2}) - (-2) \cdot (3) = -2\sqrt{2} + 6 \neq 0 \quad \text{allora S' HA UNA UNICA SOLUZIONE}$$

CHE DETERMINIAMO CON IL METODO DI CRAMER

$$x_0 = \frac{\det\begin{pmatrix} 1 & 3 \\ \frac{1}{2} & -\sqrt{2} \end{pmatrix}}{-2\sqrt{2} + 6} = \frac{-\sqrt{2} - \frac{3}{2}}{-2\sqrt{2} + 6}$$

$$y_0 = \frac{\det\begin{pmatrix} 2 & 1 \\ -2 & \frac{1}{2} \end{pmatrix}}{-2\sqrt{2} + 6} = \frac{3}{-2\sqrt{2} + 6}$$

Prendiamo un sistema 3

$$S \begin{cases} 2x - 3y - z = 1 \\ 2x - y + z = 0 \\ x - 3y - z = 1 \end{cases}$$

$$A = \begin{pmatrix} 2 & -3 & -1 \\ 2 & -1 & 1 \\ 1 & -3 & -1 \end{pmatrix}$$

$$B = \begin{pmatrix} 2 & -3 & -1 & 1 \\ 2 & -1 & 1 & 0 \\ 1 & -3 & -1 & 1 \end{pmatrix}$$

$$\begin{aligned} \det(A) &= 2 \cdot \begin{vmatrix} -1 & 1 \\ -3 & -1 \end{vmatrix} + 3 \cdot \begin{vmatrix} 2 & 1 \\ 1 & -1 \end{vmatrix} - 1 \cdot \begin{vmatrix} 2 & -1 \\ 1 & -3 \end{vmatrix} \\ &= 2(1+3) + 3(-2-1) - 1(-6+1) \end{aligned}$$

$$8 - 9 + 5 = 4 \neq 0 \rightarrow S \text{ ha una unica soluzione}$$

$$\begin{aligned} x_0 &= \frac{\det \begin{pmatrix} 1 & -3 & -1 \\ 0 & 1 & 1 \\ 1 & -3 & -1 \end{pmatrix}}{\det(A)} = \frac{3}{1(1+3)} - \frac{3}{1(-1-0)} - \frac{1}{1(0+1)} \\ y_0 &= \frac{\det \begin{pmatrix} 2 & 1 & -1 \\ 2 & 0 & 1 \\ 1 & -3 & 1 \end{pmatrix}}{\det(A)} = \frac{4}{2(0-1)} - \frac{-2}{2(-2-1)} - \frac{2}{2(2-0)} \\ z_0 &= \frac{\det \begin{pmatrix} 2 & -3 & 1 \\ 2 & -1 & 0 \\ 1 & -3 & 1 \end{pmatrix}}{\det(A)} = \frac{\text{CALCOLARE A CASA}}{4} \end{aligned}$$

Si dice rango della matrice A il numero di righe non nulle di una matrice ridotta per righe ottenibile da A tramite trasformazioni elementari

Matrice Ridotta una matrice che gode delle seguenti proprietà per ogni riga non nulla esiste un elemento non nullo al di sotto del quale vi sono elementi tutti nulli:

$$A \xrightarrow{\text{R1} \leftrightarrow \text{R2}} \left(\begin{array}{ccc|c} 1 & 0 & 0 & 3 \\ 0 & 1 & 0 & 2 \\ 0 & 0 & 1 & 0 \end{array} \right) \quad \text{Rango } 2$$

Metodo eliminazione di gauss , metodo dei pivot

28/11

$$A \in M_{m \times m}(\mathbb{R})$$



$\rho(A)$ rango di A

Dato una matrice A si dice rango di A il minimo di righe non nulle , delle matrice ridotta ottenute da A tramite trasformazioni elementari (operazioni)

$$A \rightsquigarrow A_{\text{rid}}$$

9 trasformazioni elementari per righe

$$\# \text{ righe non nulle } \leq \text{rank}(A) = \rho(A)$$

Dato una matrice A rispetto non nulla se per ogni riga non nulla di A esiste esiste un elemento non nullo al di sotto del quale ha elementi nulli

$$A = \begin{pmatrix} 2 & 5 & 7 \\ 0 & 3 & 0 \\ 0 & 0 & 5 \end{pmatrix} = \text{rank}(A) = 2$$

Algoritmo di eliminazione di Gauss



DA A e A_{RIO}

Metodo di eliminazione di Gauss da A $\rightarrow A_{RIO}$

Indichiamo con R_i la riga i-esima della matrice A

Una trasformazione elementare è un'operazione su le righe di A del tipo $R_i \rightarrow R_i + k R_j \vee R_i \leftrightarrow R_j$ dove $k \in \mathbb{R}$

$$A \left(\begin{array}{ccc} 2 & 1 & 4 \\ 3 & 2 & 6 \\ 7 & 3 & 2 \end{array} \right) \xrightarrow{R_1 \rightarrow R_1 - 2R_2} \left(\begin{array}{ccc} -4 & -3 & -8 \\ 3 & 2 & 6 \\ 7 & 3 & 2 \end{array} \right) \quad \begin{array}{l} 2 \rightarrow 2-2(3) \\ 1 \rightarrow 1-2(2) \\ 4 \rightarrow 4-2(6) \end{array}$$

$$\downarrow \begin{array}{l} R_2 \rightarrow R_3 \\ R_3 \rightarrow R_2 \end{array}$$

$$\left(\begin{array}{ccc} -4 & -3 & -8 \\ 7 & 3 & 2 \\ 3 & 2 & 6 \end{array} \right)$$

METODO DI ELIMINAZIONE DI GAUSS TRAMITE ESEMPIO : (METODO PIVOT O PERMUTAZIONI)

$$A = \begin{pmatrix} 2 & 1 & 3 \\ 4 & 8 & 1 \\ 6 & 3 & 7 \end{pmatrix} \xrightarrow{\substack{R_3 \rightarrow R_3 + k R_2 \\ -\frac{3}{2}}} \begin{pmatrix} 2 & 1 & 3 \\ 4 & 8 & 1 \\ 0 & -9 & \frac{11}{2} \end{pmatrix}$$

$$6 \rightarrow 6 + k \cdot 4 = 0$$

↓

$$k = -\frac{6}{4} = -\frac{3}{2}$$

$$\begin{pmatrix} 2 & 1 & 3 \\ 4 & 8 & 1 \\ 0 & -9 & \frac{11}{2} \end{pmatrix} \xrightarrow{R_2 \rightarrow R_2 - h R_1} \begin{pmatrix} 2 & 1 & 3 \\ 0 & 6 & -5 \\ 0 & -9 & \frac{11}{2} \end{pmatrix}$$

$$\begin{pmatrix} 2 & 1 & 3 \\ 0 & 6 & -5 \\ 0 & -9 & \frac{11}{2} \end{pmatrix} \xrightarrow{R_3 \rightarrow R_3 + t R_2} \begin{pmatrix} 2 & 1 & 3 \\ 0 & 6 & -5 \\ 0 & 0 & -2 \end{pmatrix}$$

$$A = \begin{pmatrix} 1 & -1 & 0 \\ 1 & 2 & 0 \\ 0 & 6 & -4 \end{pmatrix} \xrightarrow{R_2 \rightarrow R_2 + k R_1} \begin{pmatrix} 1 & -1 & 0 \\ 0 & 3 & 0 \\ 0 & 6 & -4 \end{pmatrix}$$

$k = -1$

$$\left(\begin{array}{ccc} 1 & -1 & 0 \\ 0 & 3 & 0 \\ 0 & 0 & -4 \end{array} \right) \xrightarrow{R_3 \rightarrow R_3 + y R_2} \left(\begin{array}{ccc} 1 & -1 & 0 \\ 0 & 3 & 0 \\ 0 & 0 & -4 \end{array} \right)$$

$$y = -2$$

TEOREMA DI PONCTÉ - CAPELLI

Dato un sistema algebrico $A\mathbf{x} = \mathbf{B}$ esso ammette soluzione se e solo se $\rho(A) = \rho(A|B)$, in particolare detto η

$\rho(A) = \rho(AB)$ si hanno ∞^{m-n} soluzioni essendo m il numero di incognite del sistema algebrico, considerato.

ESEMPIO :

Rouché - capelli di dimensione 3

$$S = \begin{cases} a_{11}x_1 + a_{12}x_2 + a_{13}x_3 = b_1 \\ a_{21}x_1 + a_{22}x_2 + a_{23}x_3 = b_2 \\ a_{31}x_1 + a_{32}x_2 + a_{33}x_3 = b_3 \end{cases}$$

$$A\mathbf{x} = \mathbf{B}$$

matrice incompleta

$$A \quad \begin{matrix} A \\ \downarrow \end{matrix} \quad \begin{matrix} x \\ \begin{pmatrix} x_1 \\ x_2 \\ x_3 \end{pmatrix} \end{matrix} \quad B \quad \begin{pmatrix} b_1 \\ b_2 \\ b_3 \end{pmatrix}$$

$$A \begin{pmatrix} a_{11} & a_{12} & a_{13} \\ a_{21} & a_{22} & a_{23} \\ a_{31} & a_{32} & a_{33} \end{pmatrix} \cdot \begin{pmatrix} x_1 \\ x_2 \\ x_3 \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} b_1 \\ b_2 \\ b_3 \end{pmatrix}$$

MATRICE COMPLETA

$$A|B = \left(\begin{array}{c|cc} A & b_1 \\ & b_2 \\ & b_3 \end{array} \right)$$

$m=3$ INCOGNITE

$$\rho(A) = \rho(A|B) = \begin{matrix} = 1^{\text{a}} = \infty^{\text{3-1 soluz.}} \\ = 3^{\downarrow} = \infty^{\circ} \text{ SOC UN PUNTO} \\ = 2 = \infty^1 \text{ SOL UNA RETTA} \\ = 1 = \infty^2 \text{ SOL PIANI CONCIDI.} \end{matrix}$$

$$\rho(A) \neq \rho(A|B)$$

PIANI PARALLELI
NON C'E' SOLUZIONE

$$S \left\{ \begin{array}{l} 2x + 2y + 2z = 2 \\ x + y + z = 1 \\ 3x - y + z = 1 \end{array} \right. \quad \rightarrow \text{NON PUO' PIU' ESSERE UNA SOLUZIONE}$$

$$A = \begin{pmatrix} 1 & 1 & 1 \\ 2 & 2 & 2 \\ 3 & -1 & 1 \end{pmatrix}$$

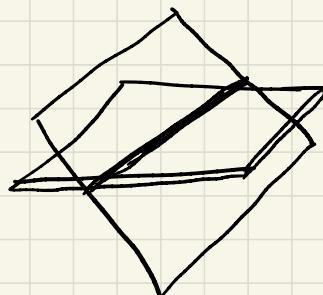
$$A|B = \begin{pmatrix} 1 & 1 & 1 & 1 \\ 2 & 2 & 2 & 2 \\ 3 & -1 & 1 & 1 \end{pmatrix}$$

NOTA Per determinare il rango della matrice si puo' utilizzare il cosiddetto metodo di KRONECKER

IL RANGO DI UNA MATRICE A e' l'ordine minimo dei minori non nulli estratti da A

NOTA: TUTTE LE SOTTOMATRICI DI ORDINE 3 SONO CON $\det = 0$

$$\rho(A) = \rho(A | B) = \infty^1 \text{ SOG HANNO UNA RETTA}$$



LOGICA

Definizione di logica \rightarrow TEORIA FORMALE

Assegnare $L := (\Lambda_L, \Sigma_L, \Gamma_L, \Pi_L)$ 4 innomi

\mathcal{L} LINGUAGGIO $\left[\begin{array}{l} \Lambda_L = \text{ALFABETO DELLA LOGICA} \\ \Sigma_L = \text{INSIEME FORMULE BEN FORMATE} \end{array} \right]$

\mathcal{P} SISTEMA DEDUTTIVO $\left[\begin{array}{l} \Gamma_L = \text{INSIEME ASSIOMI PROPRI} \\ \Pi_L = \text{INSIEME REGOLE DI INFERNENZA} \end{array} \right]$

LOGICA PROPOSITIONALE \rightarrow ragionamento (matematizzare)

LOGICA PREDICATIVA \rightarrow

TEORIA FORMALE LOGICA PROPOSITIONALE \rightarrow MATEMATIZZARE I METACINGAGGI

NON SI PUÒ DEFINIRE LA VERITÀ \rightarrow TEOREMA DI TARSKI

LOGICA PROPOSITIONALE

$p_1, p_2, p_3, \dots \rightarrow$ FINITO, o NUMERABILI \rightarrow VARIABILI ATOMICHE o PROPOSITIONE

(,) parentesi rimandi di parentesi

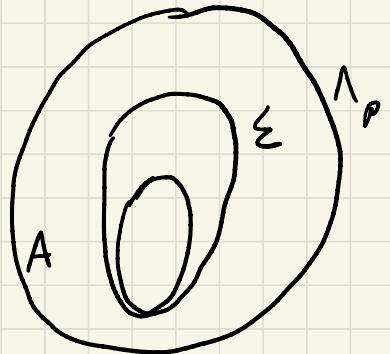
$\wedge_p \circ \Sigma_p$ grammatiche

Simboli di connettive

$\wedge, \vee, \rightarrow, \leftrightarrow, \top$
et vel prece doppie frecce non

$\vee \top p_1 \rightarrow p_2 \rightarrow p_3$

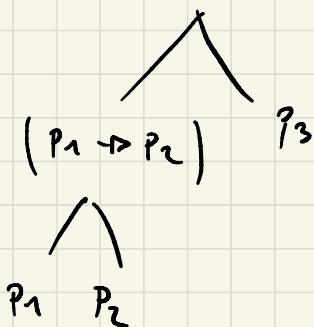
Formule bien formate



$$\left((p_1 \wedge p_2) \wedge p_3 \right)$$

ALGORITMO DEGLI ALBERI ANCESTRALI \rightarrow algoritmo di percorso

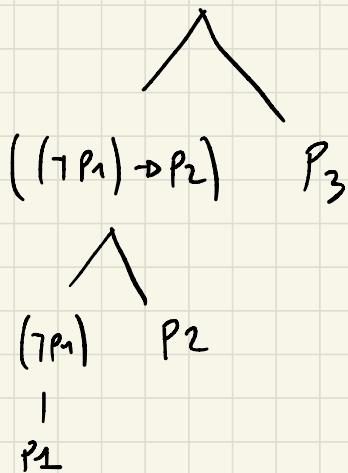
$$\left((p_1 \rightarrow p_2) \rightarrow p_3 \right)$$



p_1, p_2, p_3

FORMULA BEN FORMATA

$$\left(\left((\neg p_1) \rightarrow p_2 \right) \leftrightarrow p_3 \right)$$



QUANDO SI ASSEGNA UNA LOGICA SI ASSEGNA UNA SINTASSI E UNA SEMANTICA

SINTASSI \rightarrow CORRETTEZZA FORMALE DELLE FORMULE

SEMANTICA \rightarrow INTERPRETAZIONI E AI SIGNIFICATI DI UNA FORMULA BEN FORMATA

LE FORMULE BEN FORMATE SI INDICANO CON LE LETTERE GRECHE NVI. DEL
ALFABETO α, β, γ ecc.



TEOREMA DI GÖDEL TEOREMA DI COMPLETITÀ

SINTATT. CORR

SE E SOLO SE
È SEMANTICAMENTE
VACUA

(φ) ^o₁ TAVOLA DI VERITÀ

SEMANTICA LOGICA PROPOSITIONALE

ASSEGNDONE A UNA P.B.F $\Leftrightarrow \varphi$ che vale 1 o 0

VERA
 \uparrow
 φ
 \downarrow
FALSO

- 1 ASSEGNO UN SIGNIFICATO AI CONNESSIONI LOGICI
- 2 SI ATTRIBUISCE UN VALORE DI VERA/FALSO AGLI ATOMI
- 3 SI ESTENDE QUESTO VALORE DI VERA/FALSO A φ IN MANIERA UNICA

$$\varphi = ((p_1 \wedge p_2) \wedge p_3)$$

→ PRINCIPIO DI
RICORSIONE

$$\vartheta(\varphi) = 1$$

ESERCIZIO

Principio di induzione generalizzata

$$X \neq \emptyset, k \in \mathbb{N}^* \quad \forall i = 1, \dots, k$$

$$f_i : \underbrace{X \times X \times \dots \times X}_{r_i} \rightarrow X \quad \forall i = 1, \dots, k$$

(k -funzioni o operazioni
 r_i operazioni su X)

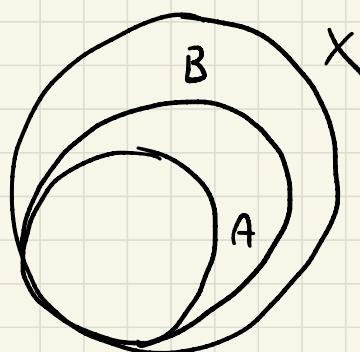
$$\mathcal{Y} = \{f_i\} \rightarrow \text{insieme operazioni}$$

$$A \subseteq X, A \neq \emptyset$$

$$B \subseteq X \subset (A, \mathcal{Y}) \text{ induttivo}$$

(i) $A \subseteq B$

(ii) B deve essere chiuso per ogni $f_i \in \mathcal{Y}$



PRINCIPIO DI INDUZIONE GENERALIZZATO

X, A, \mathcal{F} come prima $T \subseteq X$ tale che

① $A \subseteq T$

② $\forall i = 1, \dots, k \quad d_1, \dots, d_{r_i} \in T \Rightarrow f_i(d_1, \dots, d_{r_i}) \in T$
(T è chiuso rispetto ad ogni f_i in \mathcal{F})
(T è F -induttivo)

$$I(A, \mathcal{F}) \subseteq T$$

Consideriamo \mathcal{G} le famiglie (A, \mathcal{F}) inductive su X
oss $x \in \mathcal{G} \Rightarrow \mathcal{F} \neq \emptyset$

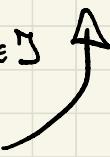
$$I(A, \mathcal{F}) = \bigcap_{B \in \mathcal{G}} B$$

$I(A, \mathcal{F})$ è (A, \mathcal{F}) inductive

i) $A \subseteq I(A, \mathcal{F}) = \bigcap_{B \in \mathcal{G}} B$

$$\begin{aligned} A &\subseteq B \quad \forall B \in \mathcal{G} \\ A &\subseteq B \cap \end{aligned}$$

$B \in \mathcal{G}$



(ii) $I(A, \mathcal{B})$ è chiuso rispetto ad f_i , $i = 1, \dots, k$

$$x_1, \dots, x_{r_i} \in I(A, \mathcal{B}) = \bigcap_{B \in \mathcal{B}} B \Rightarrow$$

$$\Rightarrow x_1, \dots, x_{r_i} \in B \quad \forall B \in \mathcal{B}$$

$$f_i(x_1, \dots, x_{r_i}) \in B \quad \forall B \in \mathcal{B} \Rightarrow f_i(x_1, \dots, x_{r_i}) \in I(A, \mathcal{B})$$

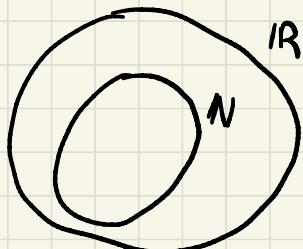
ESEMPIO

$$X = \mathbb{R} ; A = \{0\} ; \mathcal{B} = \{x+1\}$$

$$F_1 : \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$$
$$x \mapsto x+1$$

chi è $I(A, \mathcal{B})$?

$$\begin{matrix} \downarrow \\ \mathbb{N} \end{matrix}$$



$$I(A, \mathcal{B}) \subseteq \mathbb{N}$$

Def

Diciamo $I(A, \mathcal{B}) = \bigcap_{B \in \mathcal{B}}$ è liberamente generato da A

attraverso \mathcal{B} se e solo se ne:

$$\textcircled{1} \quad f_i : \underbrace{X \times X \times \dots \times X}_{r_i} \rightarrow X \quad \text{risulta } I(A, \mathcal{B}) \times \dots \times I(A, \mathcal{B})$$

è iniettiva, $\forall i = 1, \dots, k$

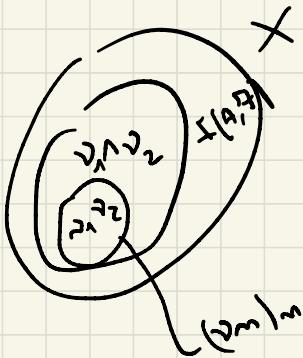
$$\underbrace{\qquad\qquad\qquad}_{r_i \text{ volte}}$$

$$\textcircled{2} \quad \forall i \neq j \in \{1, \dots, k\} \quad f_i \mid (I(A, \gamma)) \cap f_j \mid (I(A, \gamma)) \neq \emptyset$$

$\Sigma(A, \gamma)$ $I(A, \gamma)$

ed inoltre $f_i \mid (I(A, \gamma)) \cap A = \emptyset$

$I(D, \gamma)$



TEOREMA LETTERA UNICA LOGICA PROPOSITIONALE

φ é ben formata

① φ é otomica

② $\exists!$ $\varphi_1 \in \varphi_2$ formule ben formate $\varphi \mid (\varphi_1 \wedge \varphi_2)$

③ $\exists!$ $\varphi_1 \in \varphi_2$

$$\varphi = \varphi_1 \vee \varphi_2$$

$$\varphi = (\top \varphi_1) \text{ essendo } \varphi_1 \text{ ben formata}$$

↳ TEOREMA RICORSIONE GENERALE

S/12

LOGICHE & TEORIA FORMALE & LINGUAGGIO + SIST. DEDUTTIVO

- ↳ LOGICA PROPOSIZIONALE (FORMALIZZARE I METACINGUAGGI NATURALI)
- ↳ LOGICA PREDICATIVA (ESTENSIONE LOGICA PROPOSITIONALE)
(FORMALIZZARE TUTTA LA MATEMATICA)

SEMANTICA DEL CALCOLO PROPOSITIONALE

LOGICA BOOLEANA

$$\begin{cases} 0 & \text{Falsa} \\ 1 & \text{Vera} \end{cases} \quad \neg(\varphi = (\dots)) \leq_1^{\circ}$$

FUNZIONE DI INTERPRETAZIONE

$$\nu : \text{FBF} \rightarrow \{0, 1\}$$

TEORIA RICORSIONE: UNA VOLTA CHE CONOSCI I VALORI DI VERA
NEGLI ATOMI SI POSSONO ESTENDERE A TUTTE LE FORMULE BENE
FORMATI

DEF. 1.9

$$\boxed{\nu \models \varphi} \underset{\text{def}}{\Leftrightarrow} \nu(\varphi) = 1$$

$\nu \models \varphi$ è un modello di φ
 $\vdash \varphi$ è una tautologia

$$\Gamma := \{\varphi_1, \varphi_2, \dots, \varphi\} \quad \Gamma \subseteq \text{FBF}$$

|A| è numerabile onde FBF sono numerabili

$\mathcal{D} \models \Gamma$ è un modello

DEF 1.18

TEOREMA DEDUZIONE SEMANTICA

$$\begin{array}{c}
 \Gamma = \{ \varphi_1, \dots, \varphi_m \} \models \varphi \\
 \Updownarrow \\
 \{ \varphi_2, \dots, \varphi_m \} \models \varphi_1 \rightarrow \varphi \\
 \Updownarrow \\
 \{ \varphi_3, \dots, \varphi_m \} \models (\varphi_2 \rightarrow (\varphi_1 \rightarrow \varphi)) \\
 \Updownarrow \\
 \vdash (\varphi_m \rightarrow (\dots \rightarrow \varphi))
 \end{array}$$

1.22

$$\Gamma \subseteq \text{FBF}$$

$$\exists d(d) = 1, \forall d \in \Gamma$$

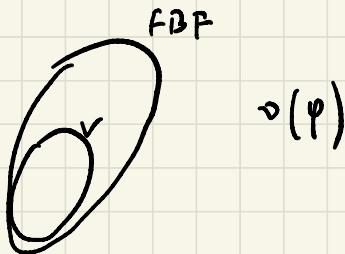
Γ è finitamente soddisfacibile

$\checkmark \Gamma^* \subseteq \Gamma$ finito Γ^* è soddisfacibile

OSS Γ finito ; $(\Gamma \text{ finit sott} \Leftrightarrow \Gamma \text{ odd})$

EQUIVALENZA SEMANTICA

LOGICA DEI PREDICATI



ASSIOMI \rightarrow SISTEMA HILBERT - HANSON
SOTT DI ASS FBF

$$\textcircled{1} \quad (\varphi \rightarrow (\psi \rightarrow \varphi)) \vdash \varphi, \psi$$

Dimostrabilità formale $\rho \in FBF$

φ è dimostrabile $\vdash \varphi \quad \Gamma \subseteq FBF$

che esiste una successione finita di FBF

$\varphi_1, \varphi_2, \dots, \varphi_m \in FBF$

$\varphi_i = \begin{cases} \text{è un assioma} \\ \text{o } \varphi_i \in \Gamma \\ \text{oppure si ottiene tramite MP da due formule precedenti} \\ f_n = \varphi \end{cases}$

$\Gamma \vdash \varphi$

TEOREMA DI COMPLETITÀ \rightarrow GEDEZ

VOCABOLARIO LOGICA PREDICATIVA